

SIENA AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) VIA SIMONE MARTINI, 57
Codice Fiscale	00727560526
Numero Rea	SI 86501
P.I.	00727560526
Capitale Sociale Euro	2.866.575 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	548	1.104
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.586	31.560
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.504	106.917
7) altre	1.084.551	1.207.657
Totale immobilizzazioni immateriali	1.236.189	1.347.238
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.297.195	5.601.299
2) impianti e macchinario	21.339.631	17.021.322
3) attrezzature industriali e commerciali	148.233	145.286
4) altri beni	185.710	142.190
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.053.612	2.140.177
Totale immobilizzazioni materiali	28.024.381	25.050.274
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	12.108.305	7.579.806
d-bis) altre imprese	279.923	279.923
Totale partecipazioni	12.388.228	7.859.729
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.921.791	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.310.019	7.859.729
Totale immobilizzazioni (B)	43.570.589	34.257.241
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	90.995	135.381
Totale rimanenze	90.995	135.381
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.571.748	3.107.090
Totale crediti verso clienti	3.571.748	3.107.090
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.639.257	8.807.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	965.707	2.630.120
Totale crediti verso imprese collegate	14.604.964	11.437.740
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.941.358	1.160.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	594.553	145.162
Totale crediti tributari	2.535.911	1.305.734
5-ter) imposte anticipate	265.304	400.660
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344.952	3.010.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.064	10.064
Totale crediti verso altri	1.355.016	3.020.602
Totale crediti	22.332.943	19.271.826
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

4) altre partecipazioni	1.327.238	3.992.983
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.327.238	3.992.983
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.909.419	3.397.201
3) danaro e valori in cassa	733	898
Totale disponibilità liquide	17.910.152	3.398.099
Totale attivo circolante (C)	41.661.328	26.798.289
D) Ratei e risconti	2.269.400	2.424.780
Totale attivo	87.501.317	63.480.310
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.866.575	2.866.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	2.492.175
III - Riserve di rivalutazione	1.129.388	1.129.388
IV - Riserva legale	573.315	573.315
V - Riserve statutarie	13.385.148	12.291.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	1.286.045
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.286.045	1.286.047
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.460.561	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	4.039.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.273.029	1.093.589
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	(207)
Totale patrimonio netto	31.505.430	25.771.842
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	480.161	-
4) altri	12.860.168	12.256.439
Totale fondi per rischi ed oneri	13.340.329	12.256.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	269.214	248.780
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.172.239	2.143.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.875.865	11.444.673
Totale debiti verso banche	29.048.104	13.588.235
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.602	11.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.421	627.063
Totale acconti	211.023	638.345
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.483.547	5.590.872
Totale debiti verso fornitori	8.483.547	5.590.872
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.643	465.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.843	102.843
Totale debiti verso imprese collegate	338.486	568.073
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	783.958	686.117
Totale debiti tributari	783.958	686.117
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.460	380.084

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.460	380.084
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.700	2.620.199
Totale altri debiti	1.329.700	2.620.199
Totale debiti	40.539.278	24.071.925
E) Ratei e risconti	1.847.066	1.131.324
Totale passivo	87.501.317	63.480.310

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.330.072	22.311.335
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.217.115	2.421.812
altri	3.172.658	3.788.723
Totale altri ricavi e proventi	4.389.773	6.210.535
Totale valore della produzione	29.719.845	28.521.870
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.723.432	1.483.343
7) per servizi	9.897.100	8.830.316
8) per godimento di beni di terzi	1.818.431	1.845.323
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.055.591	4.139.804
b) oneri sociali	1.346.980	1.380.375
c) trattamento di fine rapporto	258.191	257.725
e) altri costi	59.905	91.771
Totale costi per il personale	5.720.667	5.869.675
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.309	146.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.788.897	2.661.365
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.200	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.062.406	2.807.502
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.386	(3.068)
12) accantonamenti per rischi	1.177.906	190.375
14) oneri diversi di gestione	1.962.671	2.394.800
Totale costi della produzione	25.406.999	23.418.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.312.846	5.103.604
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.705.240	226.069
Totale proventi da partecipazioni	1.705.240	226.069
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	47.165	99.915
altri	2.764	2.363
Totale proventi diversi dai precedenti	49.929	102.278
Totale altri proventi finanziari	49.929	102.278
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	800.502	211.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	800.502	211.052
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	954.667	117.295
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	137.405	142.728
Totale rivalutazioni	137.405	142.728
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	108.907	2.809.406
Totale svalutazioni	108.907	2.809.406
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	28.498	(2.666.678)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.296.011	2.554.221
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	868.694	988.746
imposte differite e anticipate	154.288	471.886
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.022.982	1.460.632
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.273.029	1.093.589

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.273.029	1.093.589
Imposte sul reddito	1.022.982	1.460.632
Interessi passivi/(attivi)	750.573	108.774
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.753.640)	(142.019)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.292.944	2.520.976
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.217.271	199.056
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.980.206	2.807.502
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	108.907	2.809.405
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(156.339)	3.823.309
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.150.045	9.639.272
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.442.989	12.160.248
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	44.386	(3.068)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(464.658)	(1.376.974)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.892.675	207.581
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	155.380	216.648
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	715.742	(192.800)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.228.256)	(1.746.556)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(884.731)	(2.895.169)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.558.258	9.265.079
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(750.573)	(108.774)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.257.444)	(1.230.295)
(Utilizzo dei fondi)	(574.177)	(3.103.323)
Totale altre rettifiche	(2.582.194)	(4.442.392)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.976.064	4.822.687
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.942.099)	(2.809.562)
Disinvestimenti	227.496	980.551
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(131.983)	(105.083)
Disinvestimenti	51.722	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.500.000)	(164.043)
Disinvestimenti	-	365.931
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.966.038)
Disinvestimenti	4.370.985	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.923.879)	(5.698.244)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.028.677	295.468
Accensione finanziamenti	16.858.484	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.427.292)	(1.251.167)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.459.868	(955.700)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.512.053	(1.831.257)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.397.201	5.228.384
Danaro e valori in cassa	898	972
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.398.099	5.229.356
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.909.419	3.397.201
Danaro e valori in cassa	733	898
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.910.152	3.398.099

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.273.029.

Attività svolte

Siena Ambiente Spa opera nel ciclo integrato di trattamento di rifiuti solidi urbani e in maniera residuale dei rifiuti speciali.

Gli impianti di trattamento rifiuti gestiti sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L'impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L'impianto di compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
4. L'impianto di valorizzazione il Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
5. L'impianto di compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.;
6. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

La Società gestisce inoltre le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.

Il dettaglio del contesto normativo di riferimento, le condizioni operative e lo sviluppo delle attività sono state ampiamente descritte nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio che andiamo ad analizzare si è caratterizzato per un insieme di importanti operazioni che sono state analizzate nella Relazione sulla gestione ma che possono essere riepilogate nei seguenti punti:

- 1) **AMPLIAMENTO DISCARICA DI ABBADIA.** nel mese di Agosto 2022 sono stati completati i lavori di ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore per una volumetria ulteriore di 750.000 mc. Già dal mese di Settembre 2022 sono stati avviati i conferimenti. Benché l'autorizzazione è destinata principalmente allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, la discarica è a disposizione delle richieste dell'Autorità di Ambito e potrà essere anche utilizzata per la gestione dei residui di lavorazione dei rifiuti urbani.
- 2) **RISTRUTTURAZIONE POLO CORTINE.** Nel mese di Settembre 2022 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del polo industriale di Cortine che riguardano la realizzazione di un impianto di digestione

anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società.

3) **EFFETTI DEL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO SULLE ATTIVITÀ AZIENDALI.** Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione che non si vedeva da decenni (11%). Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. Di contro va detto che l'incremento dei prezzi dell'energia prodotta principalmente dall'impianto di termovalorizzazione ha consentito in parte di compensare i maggiori costi. Un altro impatto importante è stato registrato sulla riduzione dei ricavi della vendita dei materiali riciclati: nella seconda parte dell'anno con l'incremento dei costi energetici alcune industrie che utilizzano materiali riciclati (prima fra tutte cartiere, ma anche cementifici) hanno interrotto la produzione determinando un crollo dei prezzi di mercato che invece fino a luglio avevano registrato costanti incrementi.

4) **VERIFICA GUARDIA DI FINANZA.** Nel mese di maggio 2022 la Guardia di Finanza ha inviato alla società un primo questionario per la richiesta di informazioni poi sfociata in una verifica fiscale che ha riguardato le annualità 2016-2022. La verifica è stata chiusa il 12 Dicembre 2022 con un processo verbale di contestazione riguardante l'applicazione dell'IVA ad un contratto sottoscritto con SEI Toscana (contestazione già avanzata dalla Guardia di Finanza nei confronti di SEI Toscana). Infine, facendo seguito alle memorie depositate dalla società l'Agenzia delle Entrate nel mese di febbraio 2023 ha archiviato la pratica concordando con le argomentazioni societarie.

5) **INCHIESTA PROCURA DI FIRENZE.** Nel corso dell'anno si è conclusa l'inchiesta della Procura di Firenze relativamente alle accuse di turbativa d'asta e corruzione riguardanti la gara per l'aggiudicazione del servizio di gestione rifiuti nell'ambito territoriale della Toscana Sud. Alla società era stato contestato, nell'ambito del predetto procedimento, l'illecito amministrativo ex artt. 5 e 25 del D.lgs 231/01, in relazione al reato presupposto di corruzione "propria" asseritamente commesso dai cessati amministratori. Il processo si è concluso il 23 Dicembre 2022 con esito positivo per Siena Ambiente ed i propri ex Amministratori. E' stata infatti pronunciata sentenza di assoluzione di tutti gli imputati da tutti i capi di imputazione e la assoluzione della società Siena Ambiente dalla contestazione ai sensi del D.lgs 231/2001 perché il fatto non sussiste. La Società non sarà dunque soggetta ad alcuna sanzione, né interdittiva né pecuniaria in dipendenza da tale inchiesta. L'ulteriore significativa conseguenza di tale assoluzione è che la richiesta della parte civile di danni verso Siena Ambiente - chiamata come responsabile civile dall'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud - non è stata accolta. Tale assoluzione ha dimostrato, inoltre, l'efficacia del Modello Organizzativo ex D.lgs 231 adottato da Siena Ambiente, ossia la sua idoneità a prevenire la commissione di reati e la sua effettività.

6) **CESSIONE PARZIALE PARTECIPAZIONE AZIONARIA REVET.** Per quanto concerne la razionalizzazione delle partecipazioni societarie il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 Ottobre 2021 ha deliberato la cessione parziale della partecipazione azionaria detenuta in REVET SpA. A tal fine ha indetto, nel corso del 2022, una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di detta partecipazione. La procedura si è conclusa nel corso del medesimo anno con

la vendita di una partecipazione pari al 9% del capitale sociale di REVET. La procedura prevede inoltre la possibilità, per Siena Ambiente, di esercitare entro aprile 2024 il diritto di opzione per la vendita di un'ulteriore quota di partecipazione, pari al 4,39% del capitale sociale di REVET.

Compagine sociale

La compagine sociale di Siena Ambiente Spa è la seguente:

Denominazione	% possesso azioni	azioni nr.	Valore
Amm.ne Prov.le di Siena	16,19%	8.988	464.230
Comuni senese	43,79%	24.300	1.255.095
Comuni fuori provincia	0,02%	8	413
Azioni proprie	0,00%	4	207
Iren Ambiente Toscana Spa	40,00%	22.200	1.146.630
Totale	100%	55.500	2.866.575

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevanza e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione applicati, sono descritti dettagliatamente nelle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

L'invasione Russa dell'Ucraina ha causato un grave shock economico di durata e portata incerta.

Prima del conflitto si prevedeva che il trend globale di ripresa dalla pandemia sarebbe proseguito nel 2022 e nel 2023 grazie alle politiche macroeconomiche di sostegno attuate nelle principali economie e delle condizioni finanziarie favorevoli. La guerra ha generato un nuovo shock negativo sull'offerta per l'economia mondiale acuendo notevolmente le pressioni inflazionistiche, proprio quando sembrava che le problematiche legate alle catene di approvvigionamento, osservate dall'inizio della pandemia, iniziassero a svanire.

Nonostante l'aumento significativo dei prezzi delle materie prime e le difficoltà di approvvigionamento, dal punto di vista di Siena Ambiente non si sono verificati impatti significativi sul business poiché l'aumento del prezzo dell'energia, prodotta dal termovalorizzatore, ha consentito in parte di compensare i maggiori costi.

Non si ravvisa pertanto alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.236.189	1.347.238	(111.049)

Le "Immobilizzazioni Immateriali" sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 18 esercizi.

Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati incrementi costi di impianto ed ampliamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Le migliorie su beni di terzi, il diritto di superficie e gli oneri pluriennali sui finanziamenti, ricompresi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali", sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	1.104	31.560	106.917	1.207.657	1.347.238
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	80.793	-	51.190	131.983
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	64.413	(64.413)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	51.722	51.722
Ammortamento dell'esercizio	556	68.180	-	122.574	191.309
Totale variazioni	(556)	77.026	(64.413)	(123.106)	(111.049)
Valore di fine esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	548	108.586	42.504	1.084.551	1.236.189

Il saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" al 31/12/2022 ha subito una variazione in diminuzione di Euro 111.049 dovuta:

- agli incrementi legati allo sviluppo del software ERP gestionale Business Central per Euro 60.269;
- all'acquisto della licenza per la gestione della piattaforma educativa per ulteriori Euro 20.524;
- ai lavori di manutenzione straordinaria della sede in Via Simone Martini per Euro 51.190;
- all'operazione di cessione del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico di SMA Badesse per Euro 51.723;
- alla riduzione per gli ammortamenti dell'esercizio per Euro 191.309.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo.

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	1.104	556	548
Totale	1.104	556	548

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
28.024.381	25.050.274	2.974.107

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo beni	% ammortamento
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianto TRM	4,022%
Impianti fotovoltaici	5%
Impianto di compostaggio di Abbadia S.S.	4,896%
Discarica di Abbadia S.S.	3,467%
Altri impianti e macchinari	10%

Tipo beni	% ammortamento
Attrezzature	10%-15%
Altri beni	12%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.055.485	55.070.598	2.031.834	1.459.675	2.140.177	70.757.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.012.316	38.049.276	1.886.548	1.317.485	-	45.265.625
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	5.601.299	17.021.322	145.286	142.190	2.140.177	25.050.274
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	48.182	5.237.628	33.657	107.541	515.091	5.942.099
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(36.008)	1.637.664	-	-	(1.601.656)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	101.776	76.286	1.034	-	-	179.096
Ammortamento dell'esercizio	214.502	2.480.697	29.676	64.021	-	2.788.897
Totale variazioni	(304.104)	4.318.309	2.947	43.520	(1.086.565)	2.974.107
Valore di fine esercizio						
Costo	9.837.296	61.053.477	1.884.678	1.567.215	1.053.612	75.396.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.098.231	39.713.846	1.736.445	1.381.505	-	46.930.027
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	5.297.195	21.339.631	148.233	185.710	1.053.612	28.024.381

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	di cui terreni
Costo	10.055.485	2.262.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.012.316	
Svalutazioni	441.870	
Valore di bilancio al 31/12/2021	5.601.299	2.262.143
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	48.182	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(36.008)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	101.776	
Ammortamento dell'esercizio	214.502	
Totale variazioni	(304.104)	
Valore di fine esercizio		

Costo	9.837.296	2.226.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.098.231	
Svalutazioni	441.870	
Valore di bilancio al 31/12/2022	5.297.195	2.226.135

La voce "Terreni e fabbricati" al 31/12/2022 registra un valore contabile di Euro 5.297.195 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 304.104.

Gli incrementi per Euro 48.182 sono rappresentati dall'acquisto di un box di stoccaggio per un valore pari a Euro 17.642 installato nell'impianto di compostaggio di Abbadia e dalle manutenzioni straordinarie (ripristino asfalto) effettuate presso l'impianto di valorizzazione per un importo di Euro 30.540.

La porzione di terreno utilizzata per l'ampliamento della discarica di Abbadia valutata a Euro 36.008 è stata riclassificata nella voce "Impianti e macchinario"; poiché la sua utilità è destinata ad esaurirsi nel tempo e pertanto assoggettata ad ammortamento.

I decrementi sono dovuti:

- per Euro 101.776 alla cessione dell'immobile sito in strada Massetana Romana, 58/D venduto per un importo pari a Euro 120.000 generando una plusvalenza patrimoniale di Euro 18.224;
- agli ammortamenti di periodo per Euro 214.502.

La svalutazione di Euro 441.870 si riferisce a due cespiti (terreno e fabbricato) siti nel Comune di Colle Val D'elsa effettuata sulla base di una specifica perizia avviata nel 2019 dalla Società in funzione della volontà di cedere tali asset che non afferiscono il proprio core business.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinario
Costo	55.070.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.049.276
Valore di bilancio al 31/12/2021	17.021.322
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	5.237.628
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.637.664
Decrementi per alienazioni e dismissioni	76.286
Ammortamento dell'esercizio	2.480.697
Totale variazioni	4.318.309
Valore di fine esercizio	
Costo	61.053.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.713.846
Valore di bilancio al 31/12/2022	21.339.631

Il valore contabile della voce "Impianti e macchinario" al 31/12/2022 risulta pari a Euro 21.339.631 con un aumento rispetto al periodo precedente di Euro 4.318.309.

Il totale degli incrementi e riclassifiche, pari a Euro 6.875.292, si riferisce a:

- lavori effettuati per l'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa di ca 750.000 mc per un importo di Euro 4.509.579 (comprensivo di Euro 1.380.815 riclassificati dalle immobilizzazioni materiali in corso); e lavori di manutenzione straordinaria per Euro 128.276;
- lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di compostaggio di Abbadia per Euro 46.180;

- lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di selezione di Cortine per Euro 33.281;
- lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di valorizzazione di Cortine per Euro 9.151;
- lavori di manutenzione straordinaria sul Termovalorizzatore di Poggibonsi per Euro 443.985;
- acquisto di macchine operatrici per un totale di Euro 1.704.840 (comprensivi di Euro 256.849 riclassificati dalle immobilizzazioni materiali in corso).

I decrementi, invece, sono riconducibili:

- alla vendita di diverse macchine operatrici, il cui valore contabile totale è pari a Euro 76.286, che hanno generato complessivamente plusvalenze patrimoniali per Euro 14.360;
- all'ammortamento di periodo per un importo totale di Euro 2.480.697.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Attrezzature industriali e commerciali
Costo	2.031.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.886.548
Valore di bilancio al 31/12/2021	145.286
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	33.657
Decrementi per alienazioni e dismissioni	1.034
Ammortamento dell'esercizio	29.676
Totale variazioni	2.947
Valore di fine esercizio	
Costo	1.884.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.736.445
Valore di bilancio al 31/12/2022	148.233

Il valore contabile della voce "Attrezzature industriali e commerciali" presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 148.233 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.947.

Gli incrementi che registrano un valore di Euro 33.657 si riferiscono alle seguenti nuove acquisizioni:

- un generatore e un inverter per un importo totale di Euro 8.996 per l'impianto di compostaggio di Abbadia;
- un compressore e un serbatoio cisterna per un importo totale di Euro 4.525 per l'impianto di Cortine;
- una pompa e un motocompressore per un totale di Euro 12.959 per la discarica di Poggio alla Billa;
- una pompa e un'elettropompa per un totale di Euro 6.238 per le discariche chiuse;
- una saldatrice per Euro 939 per il Termovalorizzatore di Poggibonsi.

I decrementi sono dovuti:

- all'ammortamento dell'esercizio pari a Euro 29.676 e
- alla vendita di diverse attrezzature industriali inutilizzate il cui valore contabile era pari a Euro 1.034, che hanno generato complessivamente plusvalenze patrimoniali di Euro 15.816.

Altre Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni materiali
Costo	1.489.875

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.347.685
Valore di bilancio al 31/12/2021	142.190
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	107.541
Ammortamento dell'esercizio	64.021
Totale variazioni	43.520
Valore di fine esercizio	
Costo	1.567.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.381.505
Valore di bilancio al 31/12/2022	185.710

Il valore di bilancio delle "Altre immobilizzazioni materiali" è di Euro 185.710 in aumento di Euro 43.520 rispetto al periodo precedente.

Nel dettaglio si registrano nuove acquisizioni per un totale di Euro 107.541:

- telefoni cellulari per un totale di Euro 2.904;
- un'autovettura per Euro 5.000;
- macchine elettroniche (PC, notebook, telecamere, ecc..) per un valore totale di Euro 31.277;
- un impianto di videosorveglianza per Euro 23.120;
- n. 2 server per un totale di Euro 43.000;
- mobili vari per Euro 2.240.

I decrementi sono afferenti alle solo quote di ammortamento maturate nel corso dell'anno per Euro 64.021.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo	2.140.177
Valore di bilancio al 31/12/2021	2.140.177
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	515.091
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.601.656)
Totale variazioni	(1.086.565)
Valore di fine esercizio	
Costo	1.053.612
Valore di bilancio al 31/12/2022	1.053.612

Il valore contabile della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2022 risulta pari a Euro 1.053.612 in diminuzione di Euro 1.086.565 rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti sono riconducibili:

- ai costi di progettazione per l'ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione di Cortine per Euro 496.031;
- ai costi di progettazione per un impianto fotovoltaico presso la nuova discarica di Poggio alla Billa per Euro 19.060;

Sono state riclassificate nelle rispettive voci di bilancio le immobilizzazioni, per un totale di Euro 1.601.656, che nel corso del 2022 sono state qualificate come disponibili e pronte all'uso.

Garanzie reali

Immobilizzazione Materiale	Tipo di Garanzia	Beneficiario
Impianto di Termovalorizzazione	Ipoteca	BancaMPS/MPS Capitale Services
Macchinari e attrezzature presso il TRM	Privilegio speciale	BancaMPS/MPS Capitale Services

Contributi pubblici c/impianti

Immobilizzazione Materiale	Ente Pubblico	Importo Erogato	Valore residuo
Impianto di Valorizzazione RD Cortine	Regione Toscana	1.160.752	201.060
Impianto di Compostaggio e Selezione Cortine	CEE	6.219.795	650.175
Impianto fotovoltaico presso Termovalorizzatore	Regione Toscana	424.528	42.765

Operazioni di locazione finanziaria

L'operazione di locazione finanziaria è rappresentata in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

SOC. LEASING	DESCRIZIONE	durata mesi	valore attuale rate non scadute	Interessi passivi di competenza	costo storico	F.do ammortamento inizio periodo	Amm. esercizio	Valore contabile
UBI LEASING	Termovalorizzatore contratto n.940274	216	652.998	17.389	2.010.000	693.450	60.300	1.256.250
ICCREA BANCAIMPRESA	Immobile Via Simone Martini contratto n. 3091060060	216	8.081.229	360.027	14.947.000	2.914.665	448.410	11.583.925
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 194,56 su ex discarica Monticiano contratto n. 1433065	216	218.582	14.557	479.597	229.407	23.980	226.210
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 197,60 su ex discarica Sinalunga contratto n. 1433066	216	211.024	14.054	463.014	221.475	23.151	218.389
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 443,84 su ex discarica Torre a Castello contratto n. 1433068	192	344.832	23.461	1.094.363	523.471	54.718	516.174
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex SGT) Kwp 185,44 su ex discarica Foci contratto n. 1437168	192	183.507	12.332	457.948	184.960	22.897	250.091
MPS LEASING & FACTORING SpA	Impianto FTV (ex Nova E) Kwp 867,70 su Sma Badesse contratto n. 1427629	192		18.654			62.795	

SOC. LEASING	DESCRIZIONE	durata mesi	valore attuale rate non scadute	interessi passivi di competenza	costo storico	F.do ammortamento inizio periodo	Amm. esercizio	Valore contabile
	totale		9.692.172	460.473	19.451.922	4.767.427	696.251	14.051.039

In data 27 Luglio 2022 con atto di cessione, Siena Ambiente Spa ha ceduto a Etruria Società cooperativa il contratto di locazione finanziaria n. 1427629 ad oggetto l'impianto fotovoltaico di Sma Badesse sottoscritto nel 2012 con MPS Leasing e Factoring. Il corrispettivo della cessione del contratto e quindi della titolarità dell'impianto è stato pari a Euro 250.000.

In questa sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il costo storico dei beni acquistati in leasing è pari a Euro 19.451.922, i fondi ammortamento e l'ammortamento dell'anno ammonterebbero rispettivamente ad Euro 4.767.427 ed Euro 696.251, pertanto il valore residuo dei beni ammonterebbe a Euro 14.051.039. Le quote di leasing dell'anno ammontano a Euro 1.485.372 comprensive di interessi impliciti per Euro 460.473. Qualora la società avesse contabilizzato i leasing secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali l'effetto a conto economico avrebbe generato minori costi per Euro 328.648 e un aumento di Patrimonio netto per Euro 1.619.888.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.310.019	7.859.729	6.450.290

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto, come previsto dagli OIC 17 e 29.

Le partecipazioni in altre imprese, ai sensi degli OIC 17 e 21, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.358.975	279.923	10.638.898	-
Svalutazioni	2.779.169	-	2.779.169	-
Valore di bilancio	7.579.806	279.923	7.859.729	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.500.000	-	4.500.000	1.921.791
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	137.406	-	137.406	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	108.907	-	108.907	-

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	4.528.499	-	4.528.499	1.921.791
Valore di fine esercizio				
Costo	14.858.975	279.923	15.138.898	1.921.791
Svalutazioni	2.750.670	-	2.750.670	-
Valore di bilancio	12.108.305	279.923	12.388.228	1.921.791

Il valore contabile della voce “Partecipazioni in imprese collegate” al 31/12/2022 è pari a Euro 12.108.305, rispetto al precedente anno sono intervenute le seguenti variazioni:

- versamento per aumento di capitale sociale a favore di SEI Toscana Srl che ha genato un incremento di Euro 4.500.000;
- rivalutazione della partecipazione di Vaserie Energia Srl per Euro 97.391;
- rivalutazione della partecipazione della società SEI Toscana Srl per Euro 40.014;
- svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl per Euro 23.963;
- la partecipazione della società Re-block Srl, il cui valore era pari a Euro 84.944 è stata interamente svalutata in seguito all'approvazione del bilancio della società che presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 25.916.

La voce “Partecipazioni in altre imprese” al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 279.923, valore afferente alla sola partecipazione della società C.R.C.M. Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nuova Sirio Srl	Siena	92.077	67.809	178.481	89.242	50,00%	89.242
Semia Green Srl	Siena	2.700.000	(39.939)	2.850.357	1.710.213	60,00%	1.710.213
SeiToscana Srl	Siena	75.272.566	(4.985.323)	45.389.478	9.337.724	20,62%	9.337.724
Re-block Srl	Siena	10.000	(195.802)	(25.916)	-	50,00%	-
Vaserie Energia Srl	Siena	10.000	141.147	1.407.429	971.126	69,00%	971.126
Totale							12.108.305

Si riportano in dettaglio le singole società collegate alla Siena Ambiente Spa.

Nuova Sirio Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto che hanno comportato lunghi periodi di fermo. A ciò si aggiunga il CAP (0,058 €/kwh) al prezzo dell'energia disposto nel corso del 2022 sul quale sono ancora pendenti ricorsi presso i tribunali amministrativi.

Alla data di stesura della presente nota integrativa non è ancora pervenuto il Bilancio 2022 della partecipata.

Semia Green Srl

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 Euro/Mln comprensivi di 2,6 Euro/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, a seguito di aggiudicazione della gara di gestione indetta da CSAI Impianti nel 2017, ha anche gestito gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini.

In attesa di realizzare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici esauriti, già autorizzato e finanziato in parte con i fondi del PNRR, l'esercizio 2022, ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. Di contro l'incremento importante dei prezzi unitari di cessione dell'energia che ha caratterizzato l'esercizio ha consentito di realizzare in risultato operativo superiore alle attese di piano.

L'accantonamento di un fondo rischi di Euro 200.000 a presidio di alcuni contenziosi pendenti ha determinato un risultato negativo di Euro 39.939.

La valutazione della partecipazione al patrimonio netto è stata fatta operando una svalutazione di Euro 23.963 al fine di allineare il valore contabile della quota detenuta al patrimonio netto della società partecipata.

Re-Block Srl

La società è stata costituita nel 2014 al 50% con GARC Spa per progettare, realizzare e gestire un impianto per il recupero del legno derivante da raccolta differenziata. L'attività di progettazione è stata conclusa nell'anno 2015 e, dopo una fase di ricerca del sito più idoneo alla realizzazione e alla sussistenza delle condizioni economico-finanziarie necessarie per la realizzazione dell'investimento, nel corso del 2018 si è manifestata una nuova opportunità legata alla possibilità, con il consenso delle amministrazioni locali, di realizzare l'iniziativa nella zona industriale lungo il fiume Paglia in comune di Abbadia San Salvatore.

Il consistente fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione dell'investimento e l'avvio di un progetto analogo in Toscana da parte di Iren Spa hanno fatto propendere gli amministratori in accordo con i soci per la rinuncia al progetto e la conseguente liquidazione della società. Tale decisione comporta per Siena Ambiente Spa la completa svalutazione della partecipazione pari a Euro 84.944.

Vaserie Energia Srl

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Sienaambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro un rimborso accelerato del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto.

Nell'esercizio 2022 Vaserie Energia ha realizzato un utile di Euro 141.147.

La valutazione della partecipazione al patrimonio netto è stata fatta operando una rivalutazione di Euro 97.391 al fine di allineare il valore contabile della quota detenuta al patrimonio netto della società partecipata.

Sei Toscana Srl

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da Euro 31 mln sottoscritto nel 2022 al quale la nostra società ha partecipato nella misura di Euro 4,5 mln, al 31 Dicembre 2022 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%.

Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatica e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e procedono a passo spedito anche nelle altre 5 AOR programmate nel 2023.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Il risultato di esercizio 2022 non riflette adeguatamente il grande sforzo gestionale effettuato dalla Società per la presenza di componenti straordinarie, imputabili a passività determinate in periodi precedenti.

Il risultato gestionale pari a -1,5 mln, in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, è sostanzialmente in linea con le previsioni di budget ed è stato fortemente condizionato da alcuni fattori di contesto tra i quali si cita: i) il quadro macro-economico internazionale, determinato dallo scoppio della guerra in Ucraina, che ha comportato, come noto, un forte incremento del costo dei prodotti energetici ed un aumento consistente del tasso di inflazione; ii) la gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e degli scarti di trattamento che è avvenuta in condizioni non ottimali comportando maggiori oneri (chiusura Cortine, chiusura CSAI, incendio Futura, etc.). Ma come già detto prima, un contributo consistente al risultato deriva dalle componenti straordinarie tra le quali si evidenziano la svalutazione crediti relativa al fallimento ASIU pari a 0,7 mln e l'accantonamento di Euro 3,1 mln relativo alle contestazioni avanzate nel PVC della Guardia di Finanza nell'ipotesi di sottoscrivere l'accertamento con adesione. Per quanto sopra la perdita dell'esercizio si attesta a Euro 5 mln c.ca.

L'aumento di capitale realizzato nel 2022 e la contestuale riduzione della partecipazione di Siena Ambiente consentono l'assorbimento della perdita realizzata dalla partecipata nel 2022. Infatti il riallineamento del valore di iscrizione della nostra partecipazione al valore di patrimonio netto di pertinenza di Sei Toscana al 31 dicembre 2022 comporta una rivalutazione di Euro 40.014.

C.r.c.m. Srl

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Il Bilancio 2022 della partecipata riporta un risultato positivo di Euro 47.000.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.921.791		1.921.791

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società, alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del c.c. gli strumenti finanziari sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni chiusura del bilancio. Se la variazione del fair value rispetto

all'esercizio precedente è positiva lo strumento finanziario derivato è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale come un'attività finanziaria, se la variazione di fair value è negativa il derivato rappresenta una passività finanziaria e sarà classificato nel passivo dello stato patrimoniale.

Se la società dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto può rappresentare il bilancio il derivato come un'operazione di copertura di flussi finanziari. Rispetto agli strumenti speculativi le variazioni di fair value, valutate a ogni data di bilancio, non sono imputate a conto economico bensì sono accumulate nella riserva di PN denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Tale riserva accoglie solamente le componenti efficaci della copertura contabile (cioè le variazioni di fair value dello strumento derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attese dell'elemento coperto). La parte inefficace della copertura è invece rilevata nella sezione D del conto economico.

Siena Ambiente Spa, contestualmente alla sottoscrizione di due mutui a tasso di interesse variabile, ha sottoscritto due contratti di copertura IRS (Interest Rate Swap). L'IRS permette di stabilizzare il flusso finanziario atteso attraverso lo scambio del tasso variabile con un tasso fisso.

Di seguito le caratteristiche dei contratti IRS sottoscritti:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS con floor a zero
contratto n.	2022/86698	238716 5800
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	4.000.000	15.000.000
Data perfezionamento	31/03/2022	31/03/2022
Data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
Tasso creditore variabile	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360
Tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	1.723.955	197.836
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricol	Mutuo MPS
gerarchia di fair value	2	2

Il fair value è di livello 2 poiché, in assenza di mercati attivi su contratti IRS, si prende come parametro di riferimento il tasso Euribor facilmente osservabile sul mercato.

Si dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto:

Mutuo MPS	mutuo a tasso variabile	IRS
Anni	12	12
Importo	15.000.000,00	15.000.000,00
Tasso	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
Periodicità rate	trimestrale	trimestrale
Floor	Zero	Zero

Mutuo Credit Agricole	mutuo a tasso variabile	IRS
Anni	6	6
Importo	4.000.000	4.000.000
Tasso	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360

Mutuo Credit Agricole	mutuo a tasso variabile	IRS
Periodicità rate	trimestrale	trimestrale

Per la società la copertura del rischio di variazione di flussi finanziari è una copertura semplice, nella quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono (stesso nozionale, stessi tassi, stesse scadenze).

L'efficacia di copertura è dimostrata tramite un approccio qualitativo visto il rapporto economico tra l'elemento coperto (il finanziamento a tasso variabile) e l'IRS; pertanto non è stato necessario effettuare un test di efficacia di tipo quantitativo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
90.995	135.381	(44.386)

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte applicando il metodo FIFO.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.381	(44.386)	90.995
Totale rimanenze	135.381	(44.386)	90.995

Alla data di riferimento del bilancio d'esercizio le rimanenze hanno subito un decremento di Euro 44.386 rispetto al periodo precedente per ordinarie fluttuazioni del magazzino rispetto al funzionamento degli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.332.943	19.271.826	3.061.117

Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nella valutazione dei crediti se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), in tal caso la rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Si precisa inoltre che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2022 i crediti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione è stato costituito per far fronte a possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.107.090	464.658	3.571.748	3.571.748	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.437.740	3.167.224	14.604.964	13.639.257	965.707
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.305.734	1.230.177	2.535.911	1.941.358	594.553
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	400.660	(135.356)	265.304		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.020.602	(1.665.586)	1.355.016	1.344.952	10.064
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.271.826	3.061.117	22.332.943	20.269.081	1.798.558

La voce "Crediti verso clienti" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 3.571.748, ed è principalmente costituita dai seguenti crediti:

Cliente	Importo
REVET SPA	1.716.136
EDELWEISS ENERGIA SPA	706.840
RELIFE RECYCLING SRL	90.791
PIANIGIANI ROTTAMI S.r.l.	74.249
ARCHE' SOC.COOP.SOCIALE	66.000
GSE SpA	53.004
IDEALSERVICE SOC.COOP	52.823
DIFE S.p.A.	50.341
Totale	2.810.184

La voce "Crediti verso collegate" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 14.604.964 costituito dai seguenti crediti di natura commerciale e finanziaria:

Imprese collegate	Importo
Per crediti commerciali:	
IREN AMBIENTE SPA	656.645
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	11.864.172
SEMIA GREEN SRL	210.638
RE-BLOCK SRL	27.796
VASERIE ENERGIA SRL	4.300
totale crediti commerciali	12.763.551
Per crediti finanziari:	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	1.451.413
NUOVA SIRIO SRL	240.000
SEMIA GREEN SRL	150.000

Imprese collegate	Importo
totale crediti finanziari	1.841.413

La voce "Crediti tributari" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 2.535.911 composto dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/rimborsi	101.605
Erario c/IRES	113.671
Erario c/IRAP	12.235
Erario c/iva	1.187.784
Risparmio energetico	30.000
Bonus investimenti ordinario	38.225
Bonus investimenti 4.0	793.872
Bonus energia	54.734
Bonus gas	173.413
Art bonus	30.325
altri crediti	47
Totale	2.535.911

La voce "Crediti per imposte anticipate" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 265.304 registrando una diminuzione di Euro 135.356 rispetto al periodo precedente. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo delle imposte.

La voce "Crediti verso Altri" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 1.355.016 e risulta così composto:

Descrizione	Importo
Contributi verso GSE	980.587
Contributi verso ATO TS e Regione Toscana	228.235
Anticipo fornitori	136.131
Cauzioni attive	10.064
Totale	1.355.016

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.571.748	3.571.748
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	14.604.964	14.604.964
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.535.911	2.535.911
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	265.304	265.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.355.016	1.355.016
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.332.943	22.332.943

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	286.953	1.032.650	1.319.603
Utilizzo nell'esercizio	260.727	1.000.204	1.260.931
Accantonamento esercizio		82.200	82.200
Saldo al 31/12/2022	26.226	114.646	140.872

Il fondo svalutazione al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 140.872 di cui Euro 26.226 riferibile alla gestione dei crediti TIA e per Euro 114.646 riferibile ai crediti verso clienti privati e Comuni.

L'utilizzo del F.do svalutazione crediti TIA ex art. 2426 c.c. per Euro 260.727 è afferente alle spese di notifica su posizioni chiuse per irrecuperabilità o irrintracciabilità del debitore appositamente documentate dallo Studio esterno di recupero crediti.

L'utilizzo del fondo svalutazioni verso clienti ex art.106 D.P.R. 917/1986 per Euro 1.000.204 è riconducibile alla scelta degli Amministratori di Siena Ambiente, dopo una serie di misure legali messe in atto per il recupero, di rinunciare al credito verso AGF UMBRIA per Euro 32.334 e verso il Comune di Chianciano per Euro 967.870.

Con riferimento al contenzioso tra Siena Ambiente ed il Comune di Chianciano, che ha visto soccombente Siena Ambiente sia in primo grado che in appello, la decisione di svalutare il credito è stata assunta dopo aver ricorso a specifici pareri legali che hanno sconsigliato il ricorso in cassazione.

Prudenzialmente, la società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazioni verso clienti di Euro 82.200, portando il fondo al valore di Euro 114.646 che risulta adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.327.238	3.992.983	(2.665.745)

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.992.983	(2.665.745)	1.327.238
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.992.983	(2.665.745)	1.327.238

La voce "Altre partecipazioni non immobilizzate" presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 1.327.238 composto per Euro 1.325.543 dal valore della partecipazione in Revet SpA pari al 4,39% del capitale sociale.

La riduzione di Euro 2.665.745 è legata alla cessione del 9% delle quote azionarie della Revet vendute per Euro 4.370.985 generando una plusvalenza da partecipazioni pari a Euro 1.705.240.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.910.152	3.398.099	14.512.053

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.397.201	14.512.218	17.909.419
Denaro e altri valori in cassa	898	(165)	733
Totale disponibilità liquide	3.398.099	14.512.053	17.910.152

La voce "Disponibilità liquide" presenta un saldo pari a Euro 17.910.152 registrando un incremento di Euro 14.512.053 rispetto al precedente periodo, dovuto alla sottoscrizione di due finanziamenti a medio e lungo termine, per un importo netto erogato di Euro 18.887.160, per il dettaglio si rimanda alla sezione relativa ai "debiti verso banche".

Sul conto corrente n.124411.66 aperto presso la Banca MPS, su cui confluiscono i ricavi provenienti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dal TRM, è iscritto un pegno a favore della Banca MPS finanziatrice dell'impianto di termovalorizzazione. Di conseguenza del saldo delle "Disponibilità liquide" al 31/12/2022 Euro 1.056.260 sono vincolati al pagamento della rata del mutuo del termovalorizzatore in scadenza.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.269.400	2.424.780	(155.380)

I "Ratei e i risconti" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.424.780	(155.380)	2.269.400
Totale ratei e risconti attivi	2.424.780	(155.380)	2.269.400

La voce "Ratei e Risconti attivi" al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 2.269.400 registrando una diminuzione di Euro 155.380 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è imputabile per Euro 397.659 al rilascio della quota di competenza dei maxicanoni dei leasing finanziari, compensato da un incremento per Euro 242.276 dei costi sospesi delle polizze assicurative pluriennali.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi da fatture fornitori	172.119
Risconti attivi da premi assicurativi	183.048
Risconti attivi da fidejussioni	350.228
Risconti attivi per canoni di leasing anticipati	1.543.163
Risconti attivi vari	20.842
	2.269.400

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.505.430	25.771.842	5.733.588

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.866.575	-	-		2.866.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	-	-		2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	-	-		1.129.388
Riserva legale	573.315	-	-		573.315
Riserve statutarie	12.291.559	1.093.589	-		13.385.148
Altre riserve					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	-	-		1.286.045
Varie altre riserve	2	-	-		-
Totale altre riserve	1.286.047	-	-		1.286.045
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	1.460.561		1.460.561
Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	-	-		4.039.401
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.589	(1.093.589)	-	4.273.029	4.273.029
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	-	-		(207)
Totale patrimonio netto	25.771.842	-	1.460.561	4.273.029	31.505.430

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.866.575	B	2.746.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	A,B,C,D	2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	A,B	1.129.388
Riserva legale	573.315	A,B	573.315
Riserve statutarie	13.385.148	A,B,C,D	13.385.148
Altre riserve			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	A,B	-
Totale altre riserve	1.286.045		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.460.561		-
Utili portati a nuovo	4.039.401	A,B,C,D	4.039.401
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	A,B,C,D	-
Totale	27.232.401		24.366.002
Quota non distribuibile			3.108.541
Residua quota distribuibile			21.257.461

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve non distribuibili	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Riserva 342/2000 monetaria	1.129.388	1.129.388	-
Riserva legale	573.315	573.315	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	1.286.045	-
Riserva copert. flussi finanziari attesi	1.460.561	-	1.460.561

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve distribuibili	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.492.175	2.492.175	
Riserva statutaria Art.23, b)	4.349.357	4.130.639	218.718
Riserva straord. Art.23, c)	9.035.791	8.160.920	874.871
Utili portati a nuovo	4.039.401	4.039.401	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari di copertura.

La riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali.

La riserva non è disponibile e non può essere utilizzabile a copertura delle perdite (art. 2426, co.l, n.11-bis, c.c.).

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.921.791
Effetto fiscale differito	(461.230)
Valore di fine esercizio	1.460.561

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio:

Movimenti della riserva di fair value	IRS su mutuo MPS	IRS su mutuo Credit Agricole
31/03/2022	356.529	(26.365)
30/06/2022	800.086	44.407
31/12/2022	1.310.205	150.356

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
SIENA AMBIENTE S.P.A.	207	207

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.340.329	12.256.439	1.083.890

I "Fondi rischi e oneri" rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	12.256.439	12.256.439
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	480.161	1.177.906	1.658.067
Utilizzo nell'esercizio	-	574.177	574.177
Totale variazioni	480.161	603.729	1.083.890
Valore di fine esercizio	480.161	12.860.168	13.340.329

La voce "Fondi rischi ed oneri" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 13.340.329 registrando una variazione in aumento di Euro 1.083.890.

Si rappresentano in dettaglio i fondi che compongono la voce in esame:

Il "**Fondo per imposte anche differite**" accoglie l'effetto fiscale del fair value sui derivati attivi di copertura per Euro 461.230 poiché come definito dall'OIC 32 par. 29, la "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" deve essere considerata al netto degli effetti fiscali. E', inoltre, iscritto l'effetto fiscale delle plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni materiali per un valore pari a Euro 18.931.

Il “**Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche**” è alimentato durante la vita della discarica tramite i corrispettivi pagati dai conferitori di rifiuti sulla base delle stime di costo riportate nelle apposite perizie giurate. Tali costi verranno sostenuti successivamente alla chiusura delle discariche, quando queste avranno cessato di generare ricavi, correlati al conferimento dei rifiuti. Verificandosi tale situazione, la risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot.6/66510, dichiara che non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi, e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi ad esso correlati. Pertanto, i costi di chiusura e post-chiusura delle discariche possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività, in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica. Gli accantonamenti sono stati aggiornati ed adeguati come da D.L. 36/2003 sulla base temporale dei 30 anni di gestione chiusura e post-chiusura, nel rispetto delle previsioni della perizia tecnica che considera “certa” la loro esistenza e “determinabile in modo obiettivo” il loro ammontare.

Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'anno, desunti per ciascuna discarica da una specifica perizia di stima, sono relativi:

- accantonamento per la discarica di Poggio alla Billa per Euro 676.596;
- rilascio del fondo per Euro 348.600.

Il “Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche” al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 12.210.168.

Il “**Fondo per impianti fotovoltaici ex Nova E**” è stato creato per far fronte ai rischi legati ad adeguamenti tecnici degli impianti fotovoltaici incorporati con la fusione della società Nova E Srl. Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per Euro 99.051 per i costi legati al revamping dell'impianto di SMA Badesse. Nel mese di Agosto 2022 è stato ceduto il contratto di leasing dell'impianto di SMA Badesse comportando il rilascio totale di Euro 126.526 a conto economico.

I “**Fondi per contenziosi in corso**” al 31/12/2022 ammontano a Euro 650.000 registrando un incremento di Euro 501.310 afferente all'accantonamento per un contenzioso minacciato dal cliente Edelweiss.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
269.214	248.780	20.434

Il “Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate, fino al 31/12/2006, a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	248.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.434
Totale variazioni	20.434
Valore di fine esercizio	269.214

Gli incrementi sono dovuti alla rivalutazione del fondo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
40.539.278	24.071.925	16.467.353

I debiti iscritti in bilancio sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Si precisa che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2021 i debiti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.588.235	15.459.869	29.048.104	4.172.239	24.875.865	8.621.394
Acconti	638.345	(427.322)	211.023	29.602	181.421	-
Debiti verso fornitori	5.590.872	2.892.675	8.483.547	8.483.547	-	-
Debiti verso imprese collegate	568.073	(229.587)	338.486	235.643	102.843	-
Debiti tributari	686.117	97.841	783.958	783.958	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	380.084	(35.624)	344.460	344.460	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	2.620.199	(1.290.499)	1.329.700	1.329.700	-	-
Totale debiti	24.071.925	16.467.353	40.539.278	15.379.149	25.160.129	8.621.394

La voce "Debiti verso banche" al 31/12/2022 presentano un saldo pari a Euro 29.048.104, comprensivo dei mutui passivi, e esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riportano il dettaglio relativo ai mutui:

Finanziamento/mutuo	Debito residuo al 31/12/2022	Quote in scadenza nel 2023	Quote in scadenza oltre il 2023	di cui quote in scadenza oltre 5 anni
MPS CS/Banca MPS	10.812.014	1.851.481	8.960.533	836.923
Banca Centro	632.489	360.603	271.927	
Banca MPS	13.979.475	1.237.090	12.742.386	7.784.471
CREDIT AGRICOLE	3.624.074	723.014	2.901.019	
Totali	29.048.052	4.172.187	24.875.865	8.621.394

Mutuo Banca per l'impresa e Banca MPS: si tratta di un mutuo ipotecario tra Siena Ambiente e MPS Capital Service e Banca MPS destinato (in parte) alla realizzazione dell'impianto di Termovalorizzazione. L'erogazione totale del finanziamento è stata di Euro 28.772.000 ed entrato in ammortamento nel 2010. Oltre l'ipoteca iscritta a favore delle banche, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere un rapporto MOL (utile della gestione caratteristica prima degli accantonamenti, ammortamenti, interessi e tasse) e gli oneri finanziari netti (interessi passivi) superiore a 2 per tutta la durata del finanziamento.

I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2022.

Mutuo Banca Centro: si tratta di un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 sottoscritto da Siena Ambiente Spa nel 2021 destinato al finanziamento del capitale circolante e al costo del personale dipendente. Il mutuo è assistito da garanzia SACE per Euro 800.000.

Mutuo MPS: si tratta di un mutuo chirografario di Euro 15.000.000, sottoscritto nel 2022, destinato a finanziare i costi per la rivalorizzazione degli impianti di compostaggio, di selezione e di valorizzazione situati a Cortine. Il mutuo è assistito da garanzia SACE per finanziamenti a favore del GREEN NEW DEAL. Inoltre, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere il rapporto PFN/EBITDA e PFN/PN entro un determinato valore definito ogni chiusura di bilancio. I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2022.

Mutuo Crédit Agricole: sottoscritto nel 2022 per un importo di Euro 4.000.000 è destinato a finanziare il capitale circolante netto e i costi del personale, assistito da garanzia SACE.

Infine, la voce "Debiti verso banche" accoglie il saldo del c/c passivo di Euro 52.

La voce "Acconti", che presenta un saldo pari a Euro 211.023, si riferisce per Euro 181.421 a partite di regolazione con l'Autorità di Ambito ed in particolare a rettifiche periodiche del corrispettivo e a partite di accertamento TIA di anni pregressi.

La parte residuale si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti relative a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e ad acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

La voce "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso i fornitori" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 8.483.547, costituito principalmente dai seguenti debiti:

Fornitore	Importo
VITALI SPA	2.080.562
ECO 2000 SAS	767.707
ECOLAT SRL	460.378
IRIS AMBIENTE SRL	360.662
COMUNE DI CHIANCIANO TERME	338.840
AGSM AIM ENERGIA SPA	320.537
REJET S.P.A.	304.812
ETAMBIENTE SPA	302.485
COOB - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	269.500
ENERGY TOSCANA SERVIZI SRL	228.899
ARCHE' SOC.COOP.SOCIALE	184.297
RELIFE RECYCLING SRL	148.930
COREF Engineering s.r.l.	140.913
SOC. CHIMICA EMILIO FEDELI SPA	118.466
ICCREA BANCAIMPRESA SPA	106.987
GERMANI SPA	101.739
Totale	6.235.714

La voce "Debiti verso imprese collegate" al 31/12/2022 presentano un saldo pari a Euro 338.486 così dettagliato:

Imprese collegate	Importo
per i debiti finanziari	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL - depositi cauzionali	102.843
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL - altri	4.177
totale debiti finanziari	107.020
per i debiti commerciali	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	225.779
SEMIA GREEN SRL	671
IREN AMBIENTE SPA	5.016
totale debiti commerciali	231.466

La voce "Debiti tributari" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 783.958 e accoglie le sole passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza oppure per imposte differite sono iscritte nella B.2 del passivo "Fondo per imposte".

Si riporta il dettaglio dei "Debiti tributari":

Descrizione	31/12/2022
Addizionale Provinciale per TIA	227.218
Tributo Regionale L. 549/95	205.803
Erario c/ritenute redditi lavoro dipendente	182.885

Descrizione	31/12/2022
Erario c/ ritenute redditi lavoro autonomo	2.750
Debiti verso Comuni per IMU e TASI	165.302
Totale	783.958

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 344.460 così composto:

Descrizione	31/12/2022
Inps c/competenze	204.135
Inail c/competenze	1.173
Contributi su ferie e 14° da liquidare	93.275
Previambiente - Fondo compl. TFR	16.003
Inpdai-Fasi-Previdai	8.994
Previambiente - Fondo compl. pensione	13.614
Debiti v/altri enti non previdenziali	6.950
Inps L.335/95	176
Axa Mps Tfr Fondo compl.pens	140
Totale	344.460

La voce “Altri debiti” al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 1.329.700, si riporta il dettaglio:

Descrizione	31/12/2022
Amministratori c/compensi	183.163
Sindaci c/compensi	51.786
Dipendenti c/retribuzioni	245.177
Retrib.xferie+14°+TFR da liq.	310.661
Indennizzi Abbadia S.S.	118.047
Indennizzi Poggibonsi	226.942
Sindacati c/ritenute	1.041
Debiti per welfare	54.325
Dipend.c/deb.div.e cess.quinto	4.088
Debiti per transazioni ex dipendenti	74.556
Debiti verso GSE	59.914
Totale	1.329.700

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	29.048.104	29.048.104
Acconti	211.023	211.023
Debiti verso fornitori	8.483.547	8.483.547
Debiti verso imprese collegate	338.486	338.486
Debiti tributari	783.958	783.958
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.460	344.460

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	1.329.700	1.329.700
Debiti	40.539.278	40.539.278

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.847.066	1.131.324	715.742

I "Ratei e i risconti" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.605	48.881	119.486
Risconti passivi	1.060.719	666.862	1.727.581
Totale ratei e risconti passivi	1.131.324	715.742	1.847.066

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutui	119.486
Risconti passivi bonus investimenti	41.404
Risconti passivi bonus investimenti 4.0	754.178
Risconti passivi per contributi vari	894.000
Risconti passivi per operazioni di lease back	23.415
Risconti passivi per interessi	13.583
Altri di ammontare non apprezzabile	1.000
	1.847.066

I "Risconti passivi" al 31/12/2022 presentano un saldo di Euro 1.847.066 di cui Euro 894.055 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.719.845	28.521.870	1.197.975

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.330.072	22.311.335	3.018.737
Altri ricavi e proventi	4.389.773	6.210.535	(1.820.762)
Totale	29.719.845	28.521.870	1.197.975

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 25.330.072 ed è composta principalmente da:

ricavi vendite e prestazioni	31/12/2022
Ricavi da convenzioni	17.706.461
Ricavi da recupero materiali	816.396
Ricavi da altri flussi (speciali e fuori ambito)	1.874.626
Vendita energia elettrica	4.547.773
Servizi amm.vi svolti per terzi	49.373

La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.018.737 dovuto principalmente a:

- aumento dei ricavi da vendita energia per Euro 2.737.333;
- aumento dei ricavi da recupero materiali per Euro 330.039.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 4.389.773 composto principalmente da:

altri ricavi e proventi	31/12/2022
Contributi in c/esercizio	1.217.115
Risarcimento sinistri	787.029
Fitti attivi	597.207
Contributi	305.371
Contributi-Recupero quote amm.	135.438
Plusv. su realizzo immob. Mat.	98.599

La voce presenta un decremento di Euro 1.820.762 rispetto all'esercizio precedente riconducibile principalmente alle seguenti variazioni:

- al decremento per Euro 2.646.000 relativo al rilascio nel 2021 del fondo ammortamento nuovi investimenti per l'introduzione della nuova metodologia tariffaria ARERA;
- al decremento di Euro 1.080.833 dei contributi in c/esercizio dovuta principalmente agli incentivi GRIIN sul termovalorizzatore di Poggibonsi;
- all'incremento per Euro 388.660 dovuto al riconoscimento di rimborsi assicurativi, in particolare nel 2022 Siena Ambiente Spa ha ricevuto un rimborso di Euro 725.000 per il danno alla turbina del Termovalorizzatore di Poggibonsi;
- all'incremento di Euro 507.262 relativo al tributo regionale, che sulla base della nuova metodologia tariffaria è contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi diversamente dagli anni precedenti che era rilevato nello stato patrimoniale, tale importo si compensa quasi totalmente con il tributo regionale contabilizzato tra i costi;
- all'aumento per Euro 269.146 del conto "contributi" dove sono rappresentate le quote delle agevolazioni relative al bonus energia, bonus gas e art bonus. Il saldo del conto al 31/12/2022 è pari a Euro 305.371 composto da:

conto Contributi	totale
Art bonus	30.325
Bonus energia	83.167
Bonus gas	191.878

- all'aumento dei contributi in c/capitale di Euro 47.798 dovuta alle quote di competenza delle agevolazioni dei bonus investimenti ordinari per Euro 8.104 e bonus investimenti 4.0 per Euro 39.694;
- all'aumento degli altri ricavi e proventi per un totale di Euro 693.744 di cui Euro 376.526 sono relativi alla cessione del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico di SMA Badesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	25.330.072
Totale	25.330.072

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.330.072
Totale	25.330.072

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.406.999	23.418.266	1.988.733

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.723.432	1.483.343	240.089
Servizi	9.897.100	8.830.316	1.066.784
Godimento di beni di terzi	1.818.431	1.845.323	(26.892)
Salari e stipendi	4.055.591	4.139.804	(84.213)
Oneri sociali	1.346.980	1.380.375	(33.395)
Trattamento di fine rapporto	258.191	257.725	466
Altri costi del personale	59.905	91.771	(31.866)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	191.309	146.137	45.172
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.788.897	2.661.365	127.532
Svalutazioni crediti attivo circolante	82.200		82.200
Variazione rimanenze materie prime	44.386	(3.068)	47.454
Accantonamento per rischi	1.177.906	190.375	987.531
Oneri diversi di gestione	1.962.671	2.394.800	(432.129)
Totale	25.406.999	23.418.266	1.988.733

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" sono presenti costi relativi all'acquisizione dei materiali effettuate per lo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 1.723.432 in aumento di Euro 240.089 rispetto al periodo precedente. Tale variazione è legata a:

- un incremento dei prodotti in c/vendita per Euro 67.440;
- un incremento del costo del bicarbonato, reagenti vari e carbone attivo per Euro 117.583;
- un incremento del costo del gasolio per Euro 10.630;
- un incremento di altri materiali per Euro 44.436.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 9.897.100 registrando un aumento di Euro 1.066.784 rispetto al periodo precedente. Lo scostamento è riconducibile alla variazione delle seguenti poste:

- un aumento dei costi di trasporto e di prestazioni di terzi per un totale di Euro 730.938 dovuto principalmente all'attività di trasferimento dei rifiuti dagli impianti di Cortine a fornitori terzi per la selezione e la valorizzazione. Gli impianti in questione sono oggetto di un revamping come dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Gestione;
- un decremento dei costi di manutenzione per Euro 822.711 imputabile maggiormente agli interventi di ripristino per i sinistri occorsi all'impianto di Cortine e alla turbina del Termovalorizzatore nel 2021;
- un incremento del gas metano e delle altre utenze per Euro 705.288 causato principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e del gas;
- un aumento di Euro 187.832 dei costi di depurazione e trasporto percolato;
- un aumento di Euro 32.416 di analisi chimiche;
- un incremento di Euro 128.156 per i premi assicurativi;
- un aumento di Euro 140.758 per consulenze legali, tecniche e programmatiche;
- un decremento di Euro 68.342 di costi per pulizia e vigilanza;
- un incremento di Euro 32.449 per altri costi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce “Costi per godimento di beni di terzi” al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 1.818.431 sostanzialmente in linea con il periodo precedente. La variazione in diminuzione di Euro 26.892 è imputabile principalmente a:

- un decremento di fitti passivi per Euro 7.498;
- alla riduzione dei canoni di noleggio automezzi e canoni leasing fotovoltaico per Euro 92.685;
- un incremento del costo del leasing immobiliare per Euro 22.926;
- un aumento del noleggio mezzi, attrezzature e autovetture per un totale di Euro 50.365.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza), oneri sociali e previdenziali, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, al 31/12/2022 presentano un saldo pari a Euro 5.720.666 con una variazione in riduzione di Euro 149.008 dovuta alla diminuzione di una unità di personale (n. 1 quadro) e dell'avvio della CIG a rotazione per il personale di Cortine resa necessaria dalla ristrutturazione in corso dell'impianto.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il dettaglio si rimanda alla sezione della nota integrativa dedicata alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso del 2022 la Società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazioni verso clienti di Euro 82.200 affinché il fondo risultasse adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Variazione rimanenze delle materie prime

La voce presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 44.386 con una variazione rispetto al periodo precedente di Euro 47.454.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 1.177.906 composto per Euro 676.596 dall'accantonamento al fondo ripristino ambiente effettuato sulla base della perizia per la gestione post-chiusura della discarica di Poggio alla Billa, come da risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot. 6/66516 e per Euro 501.310 dall'accantonamento per un potenziale contenzioso minacciato dal cliente Edelweiss.

Oneri diversi di gestione

La Società ha iscritto “Oneri diversi di gestione” per un totale di Euro 1.962.671, l'importo è composto principalmente da:

Oneri diversi di gestione	31/12/2022
Tributo Regionale	512.365
IMU	306.153
Rettif.negative F.Rip.Amb.	269.151
Sopravv. Pass. Chiusura canoni anticipati leasing ftv SMA	212.633

Indennizzi di gest. Comuni	199.529
Tributi vari	39.123
Minus. realizzo immob. mater.	50.199
Totale	1.589.153

La voce “Oneri diversi di gestione” al 31/12/2022 presenta un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 432.129 dovuto:

- al tributo regionale per Euro 512.365, che sulla base della nuova metodologia tariffaria è contabilizzato tra gli oneri diversi di gestione, tale importo si compensa quasi totalmente con il tributo regionale contabilizzato tra gli altri ricavi e proventi;
- alla sopravvenienza passiva di Euro 212.633 generata dalla chiusura dei canoni anticipati del leasing SMA Badesse a seguito della cessione del contratto di leasing;
- alla riduzione di costi per transazioni e contenziosi, per un totale di Euro 1.057.266, registrati nel corso del 2021;
- alla riduzione di Euro 151.528 di rettifiche negative al fondo ripristino ambientale;
- all'incremento di Euro 51.667 di IMU e altri costi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
954.667	117.295	837.372

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	1.705.240	226.069	1.479.171
Proventi diversi dai precedenti	49.929	102.278	(52.349)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(800.502)	(211.052)	(589.450)
Totale	954.667	117.295	837.372

La voce “proventi da partecipazioni” al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 1.705.240 interamente imputabile alla plusvalenza generata dalla vendita di una parte della partecipazione della Revet Spa.

La voce “proventi diversi dai precedenti” al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 49.929 rappresentato da:

- interessi attivi verso società partecipate per finanziamenti onerosi per Euro 47.165;
- interessi attivi diversi e di c/c per un totale di Euro 2.764.

La voce “interessi e altri oneri finanziari” al 31/12/2022 presenta un saldo pari a Euro 800.502, con un incremento consistente per effetto dei nuovi finanziamenti contratti nel corso dell'esercizio a sostegno degli investimenti del piano industriale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	766.786
Altri	33.717
Totale	800.502

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e di medio credito	766.786	766.786
Interessi fornitori	1.059	1.059
Altri oneri su operazioni finanziarie	32.658	32.658
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	800.502	800.502

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
28.498	(2.666.678)	2.695.176

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	137.405	142.728	(5.323)
Totale	137.405	142.728	(5.323)

Il saldo delle rivalutazioni di partecipazioni al 31/12/2022 è pari a Euro 137.405, composto:

- dalla rivalutazione della partecipazione di Vaserie Energia Srl per Euro 97.391;
- dalla rivalutazione della partecipazione di Sei Toscana Srl per Euro 40.014.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	108.907	2.809.406	(2.700.499)
Totale	108.907	2.809.406	(2.700.499)

Il saldo delle svalutazioni di partecipazioni al 31/12/2022 è pari a Euro 108.907, composto:

- dalla svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl per Euro 23.963;
- dalla svalutazione totale della partecipazione di Re-block per Euro 84.944 in seguito all'approvazione del bilancio della società che presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 25.916.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono espese nella voce del passivo denominato "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio. Sono espese invece nei "crediti tributari" nel caso in cui le imposte correnti risultano inferiori rispetto agli acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono rilevate qualora sia determinabile l'esercizio in cui si riverseranno e vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.022.982	1.460.632	(437.650)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	868.694	988.746	(120.052)
IRES	616.694	736.519	(119.825)
IRAP	252.000	252.227	(227)
Imposte differite (anticipate)	154.288	471.886	(317.598)
IRES	120.696	499.016	(378.320)
IRAP	33.591	(27.130)	60.721
Totale	1.022.982	1.460.632	(437.650)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.296.011	
Onere fiscale teorico (%)	24%	1.271.043
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
compensi amministratori non corrisposti nel 2022	146.016	
Ammortamento non deducibile nel 2022	1.245	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	147.261,47	35.343
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori anno precedente corrisposti 2022	(118.171)	
Risarcimento per causa legale Bozza	(698.154)	
Rilascio fondo crediti TIA per annullamento	(260.727)	
Rilascio fondo rischi - su impianto fotovoltaico SMA badesse	(126.526)	
Rilascio fondo rischi - su impianti fotovoltaici	(99.050)	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.302.628)	(312.631)

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni in aumento che non si riverseranno in esercizi successivi		
Carburanti e lubrificanti quota indeducibile	11.197	
Telefonia e accessori telefonia	17.742	
Spese manutenzione indeducibili	13.677	
Noleggio autovetture in benefit	20.269	
Quota terreno canoni leasing immobiliare	170.755	
Accantonam.Fondo rischi futuri	501.310	
Erogazioni liberali	36.500	
IMU	131.646	
svalutazione partecipazioni	108.907	
altre variazioni in aumento	23.222	
Totale variazioni in aumento	1.035.224	248.454
Variazioni in diminuzione che non si riverseranno in esercizi successivi		
Plusv. su realizzo immob. Mat.	(78.880)	
Sopravvenienze attive non tass	(5.591)	
Altri ricavi e prov.non tass.	(129.875)	
Contributi - bonus investimenti ordinari e 4.0	(305.371)	
Contributi-Recupero quote amm.	(47.798)	
Quota Tfr personale dipendente	(10.328)	
Plusvalenze da partecipazioni	(1.619.978)	
Rivalutazioni di partecipazioni	(137.405)	
super ammortamento ante 2019	(108.334)	
IRAP deducibile interessi	(25.222)	
IRAP deducibile costi personale	(10.196)	
ACE	(127.333)	
Totale variazioni in diminuzione	(2.606.311)	(625.515)
Imponibile fiscale	2.569.558	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		616.694

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.293.618	
Variazioni in aumento		
Compensi agli amministratori	170.181	
Premi assic. Amministratori e dipendenti	31.870	
Canoni leasing immobiliare	592.485	
Erogazioni liberali	36.500	
ICI-IMU	306.153	
altre variazioni in aumento	50.234	
Totale variazioni in aumento	1.187.423	

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni in diminuzione		
Accant. per risprist. ambiente	(676.596)	
Sicurezza D.lgs 81/08 dipenden	(32.336)	
Altri ricavi e prov.non tass.	(129.875)	
Contributi - bonus investimenti ordinari e 4.0	(305.371)	
Contributi-Recupero quote amm.	(47.798)	
Rilascio fondo rischi - su impianti fotovoltaici	(99.050)	
Risarcimento per causa legale Bozza	(698.154)	
Rilascio fondo rischi - su impianto fotovoltaico SMA badesse	(126.526)	
Deduzioni per carico fiscale dipendenti	(5.298.295)	
Totale variazioni in diminuzione	(7.414.002)	
Imponibile fiscale IRAP	5.067.040	
Imponibile fiscale al 5,12%	2.589.304	132.572
Imponibile fiscale al 4,82%	2.477.735	119.427
Irap corrente dell'esercizio		252.000

L'aliquota media dell'incidenza dell'onere fiscale corrente sul risultato civilistico risulta essere pari al 16,40%

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee 2021	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2021	ammontare delle differenze temporanee 2022	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2022	Effetto a conto economico
Fondo TIA	286.953	68.869		68.869	26.226	6.294		6.294	(62.574)
Fondi rischi e oneri acc. spese legali fut.	148.690	35.686		35.686	650.000	156.000		156.000	120.314
Amm.to rivalutazione (quote 2005, 2006, 2007)	24.568	5.896		5.896	24.568	5.896		5.896	
Amm.to quota terreni (a partire dal 2006)	222.552	53.412		53.412	227.008	54.482		54.482	1.069
Compensi amministratori	120.571	28.937		28.937	148.416	35.620		35.360	6.683
Acc.to rischi su crediti (CLUSTER)	21.725	5.217		5.217	21.725	5.217		5.217	
Disall. civ. fisc. impianto fiv s. Giov d'Asso	4.981	1.195	240	1.436	6.226	1.494	300	1.794	359
Fondi rischi e oneri Causa Bozza	698.154	167.557	33.651	201.207					(201.207)
Totale	1.528.194	366.769	33.891	400.660	1.104.169	265.004	300	265.304	(135.357)

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee 2021	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2021	ammontare delle differenze temporanee 2022	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2022	Effetto a conto economico
plusvalenze patrimoniali 5 anni					78.880	18.931		18.931	18.931
strumenti finanziari derivati di copertura					1.921.791	461.230		461.230	
Totale					2.000.671	480.161		480.161	18.931



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	36	36	
Operai	59	59	
Totale	102	103	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale FISE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.181	60.839

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	42.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Rischi assunti dall'impresa

Fidejussioni

A imprese collegate:

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Unipol assicurazioni	Servizi Ecologici Toscana srl	Coobbligazione Fidejussoria	1.630.900
Elba Assicurazioni	Semia Green srl	Coobbligazioni Fidejussorie	589.800

Impegni assunti dall'impresa

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Iren Spa	Scarlino Energia srl	Impegno riacquisto strumenti fin partecipativi	3.824.103
MPS Leasing & Factoring	Nuova Sirio	Impegno al subentro nel contratto di leasing	486.228

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
IREN AMBIENTE SPA			656.645	5.016	595.479	4.115
Nuova Sirio Srl	240.000					
RE-BLOCK SRL			27.795		5.000	
SEI Toscana Srl	1.451.413	107.020	11.864.172	225.779	17.328.468	757.059
Semia Green Srl	150.000		210.638	671	39.490	
Vaserie Energia Srl			4.300		7.500	
TOTALE	1.841.413	107.020	12.763.551	231.466	17.975.937	761.174

Informazioni sui contributi

Rif. Art. 125-bis della Legge per il mercato e la concorrenza n. 124/2017.

Autorità Concedente	Progetto	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	data concessione
FONDIMPRESA	VAL.D.E.L.S.A. – VALorizzare il Distretto Economico Locale con la Sostenibilità Ambientale	Formazione	Sovvenzione	13.376	23/05/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia - Equivalente Sovvenzione Lordo	87.375	23/03/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	4.000.000	23/03/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia - Equivalente Sovvenzione Lordo	6.177	28/09/2021
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	1.000.000	28/09/2021

Di seguito si riportano i crediti d'imposta utilizzati nel corso del 2022 relativamente alle seguenti agevolazioni:

A agevolazioni	Credito utilizzato
RISPARMIO ENERGETICO	6.000
BONUS INVEST 2020 - 5 ANNI	4.363
BONUS INVEST 2020 - 3 ANNI	409

Agevolazioni	Credito utilizzato
CREDITO SANIFICAZIONE	3.384
BONUS INVEST 2021 - 3 ANNI	12.363
CREDITO ENERGIA	28.433
CREDITO GAS	18.466
Totale	73.418

Per il dettaglio dei crediti fiscali, non ancora utilizzati, si rimanda alla sezione dei crediti iscritti nell'attivo circolante della presente nota integrativa.

Nel prospetto, infine, sono stati inseriti i contributi GSE relativi alla produzione di energia elettrica. Si precisa che tali incassi hanno natura corrispettiva.

Descrizione	Importo lordo	Ritenuta acconto	Importo netto
contributi GREEN TRM	1.545.114	61.805	1.483.309
Conto energia impianti fotovoltaici	452.973	18.119	434.854
Totale	1.998.086	79.923	1.918.163

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

- nel mese di Febbraio 2023 l'Autorità di Ambito ha deliberato le tariffe di accesso agli impianti "minimi" (al servizio del sistema pubblico) ai sensi della nuova metodologia ARERA per gli esercizi 2022-2023;
- nel mese di Marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2023-2027 che ha recepito rispetto alla versione precedente le seguenti principali variazioni: avvio dell'utilizzo dei nuovi impianti di Cortine dal 1 gennaio 2024; incremento dei costi di ristrutturazione di cortine; nuovi prezzi di acquisto e cessione dell'energia; nuove tariffe ARERA deliberate dall'ATS; incremento dei costi di acquisto dei fattori produttivi per l'inflazione rilevata nel corso del 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

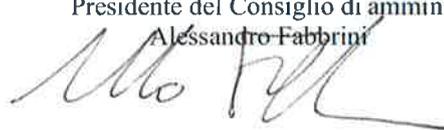
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	4.273.029
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	Euro	854.606
80% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	Euro	3.418.423

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Alessandro Fabbrini



Il sottoscritto Paolo Fabbrini, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Siena – Autorizzazione aut. DIR.REG.TOSCANA n. 58327 del 31.10.2018

SIENA AMBIENTE SPA

Sede in Via Simone Martini, 57 - SIENA

Capitale sociale Euro 2.866.575,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al **31/12/2022** riporta un risultato positivo pari ad **Euro 4.273.029**.

L'esercizio che andiamo a commentare si è caratterizzato per un insieme di importanti eventi che saranno meglio analizzati nel prosieguo della presente relazione ma che vogliamo qui riepilogare:

1) **Realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale.** Come previsto dal Piano Industriale della società, nel corso dell'esercizio sono state poste le basi per quello che sarà lo sviluppo della società a venire. In particolare:

a) nel mese di Agosto 2022 sono stati completati i lavori di ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore per una volumetria ulteriore di 750.000 mc. Già dal mese di Settembre 2022 sono stati avviati i conferimenti. Benchè l'autorizzazione è destinata principalmente allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, la discarica è a disposizione delle richieste dell'Autorità di Ambito e potrà essere anche utilizzata per la gestione dei residui di lavorazione dei rifiuti urbani;

b) Nel mese di Settembre 2022 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del polo industriale di Cortine che riguardano la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società.

2) **Effetti del conflitto Russo Ucraino sulle attività aziendali.** Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione che non si vedeva da decenni (11%). Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. Di contro va detto che l'incremento dei prezzi dell'energia prodotta principalmente dall'impianto di termovalorizzazione ha consentito in parte di compensare i maggiori costi. Un altro impatto importante è stato registrato sulla riduzione dei ricavi della vendita dei materiali riciclati: nella seconda parte dell'anno con l'incremento dei costi energetici alcune industrie che utilizzano materiali riciclati (prima fra tutte cartiere, ma anche cementifici) hanno interrotto la produzione determinando un crollo dei prezzi di mercato che invece fino a luglio avevano registrato costanti incrementi.

3) **Verifica fiscale Guardia di Finanza.** Nel mese di maggio 2022 la Guardia di Finanza ha inviato alla Società un primo questionario per la richiesta di informazioni poi sfociata in una verifica fiscale che ha riguardato le annualità 2016-2022. La verifica è stata chiusa il 12 Dicembre 2022 con un processo verbale di contestazione riguardante l'applicazione dell'IVA ad un contratto sottoscritto con SEI Toscana (contestazione già avanzata dalla Guardia di Finanza nei confronti di SEI Toscana). Infine, facendo seguito alle memorie depositate dalla Società, l'Agenzia delle Entrate nel mese di febbraio 2023 ha archiviato la pratica concordando con le argomentazioni societarie.

4) Rinviano l'analisi degli andamenti economico-finanziari alle apposite sezioni della presente relazione, si offre di seguito un'informativa sull'esito conclusivo dell'inchiesta della Procura di Firenze relativamente alle accuse di turbativa d'asta e corruzione riguardanti la gara per l'aggiudicazione del servizio di gestione rifiuti nell'ambito territoriale della Toscana Sud. Alla Società era stato contestato – nell'ambito del predetto procedimento – l'illecito amministrativo ex artt. 5 e 25 del

D.lgs 231/01, in relazione al reato presupposto di corruzione “propria” asseritamente commesso dai cessati amministratori; all’esito del procedimento preliminare Siena Ambiente era stata rinviata a giudizio, ma con un drastico ridimensionamento delle accuse, residuando la sola imputazione relativa al pagamento delle somme a disposizione previste dal Bando di gara, che Siena Ambiente aveva tuttavia effettuato su espressa richiesta dell’Autorità di Ambito ATO Toscana sud. Nella fase dibattimentale, dunque, la posizione processuale di Siena Ambiente si era notevolmente alleggerita e le proprie argomentazioni difensive, così come il proscioglimento con formula piena – già nella fase processuale preliminare – dell’ex Presidente della Società, nonché il ridimensionamento delle accuse nei confronti dell’ex Amministratore delegato della stessa lasciavano già propendere per un esito positivo per Siena Ambiente dei contenziosi – penale e civile – in corso.

Il processo si è concluso il 23 Dicembre 2022 con esito positivo per Siena Ambiente ed i propri ex Amministratori.

E’ stata infatti pronunciata sentenza di assoluzione di tutti gli imputati da tutti i capi di imputazione e la assoluzione della Società Siena Ambiente dalla contestazione ai sensi del Dlgs 231/2001 perché il fatto non sussiste. La Società non sarà dunque soggetta ad alcuna sanzione, né interdittiva né pecuniaria in dipendenza da tale inchiesta.

L’ulteriore significativa conseguenza di tale assoluzione è che la richiesta della parte civile di danni verso Siena Ambiente - chiamata come responsabile civile dall’Autorità di Ambito ATO Toscana Sud - non è stata accolta.

Tale assoluzione ha dimostrato inoltre l’efficacia del Modello Organizzativo ex D.lgs 231 adottato da Siena Ambiente, ossia la sua idoneità a prevenire la commissione di reati e la sua effettività.

Condizioni operative e sviluppo dell’attività

La Società opera entro un assetto definito da un complesso e articolato sistema normativo nazionale e regionale, integrato dalla disciplina dei contratti con l’Autorità d’Ambito ATO Toscana Sud (Convenzioni) che regolano l’attività gestionale e la parte più significativa del conto economico della Società.

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è stato caratterizzato da una evoluzione normativa, statale e regionale, che ha portato a configurare tale gestione secondo un modello di tipo unitario, organizzata quale gestione ottimale per ambiti territoriali omogenei (“ATO”) e finalizzata – con l’individuazione di un gestore unico - al superamento della gestione frammentaria per singoli ambiti comunali.

Dal 1° gennaio 2014 il nuovo Gestore Unico per le province di Siena, Arezzo e Grosseto e Siena è la società SEI Toscana Srl di cui Siena Ambiente - alla data del 31.12.2022 - è Socio al 20,62%.

Nel corso del 2011 Siena Ambiente ha siglato con la Comunità (ora denominata “Autorità”) d’Ambito le convenzioni per il conferimento, presso gli impianti della società, dei rifiuti urbani raccolti dal Gestore Unico. Attraverso tali convenzioni Siena Ambiente vede garantita una disciplina contrattuale certa relativa alla gestione degli impianti, nonché fissate le modalità di determinazione del corrispettivo economico per la copertura dei costi di investimento e di gestione.

Gli impianti convenzionati sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L’impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L’impianto di compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
4. L’impianto di compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.;
5. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

Al 31-12-2020 sono scadute le Convenzioni riferite agli impianti di Selezione e Compostaggio di Cortine e all’impianto di Compostaggio di Abbadia San Salvatore. Durante l’esercizio 2021 le Convenzioni relative agli impianti di Selezione e Compostaggio di Cortine sono state rinnovate sino al 2028.

La Legge n. 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni generali di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti. Nel mese di Agosto 2021 ARERA ha deliberato il nuovo Metodo per la Tariffa di accesso agli impianti (MTR2) da applicarsi, a partire dal 2022, agli impianti definiti “minimi” ovvero essenziali (anche parzialmente) per il conferimento dei rifiuti urbani. In particolare, con riferimento alla nostra società, la Regione Toscana ha definito quali

“impianti minimi” l’impianto di Termovalorizzazione, gli impianti di compostaggio di Abbadia San Salvatore e Cortine, l’impianto di selezione RUI di Cortine e (solo parzialmente) la discarica di Abbadia San Salvatore. Tali impianti, a partire dal 2022, sono soggetti al nuovo metodo di regolazione. L’Autorità d’Ambito ha avviato nel 2022 un procedimento per la definizione delle nuove Tariffe ARERA che si è concluso nel mese di Gennaio 2023. Ad esito del procedimento, durante il quale tutti i dati comunicati dalla società sono stati sottoposti a validazione di un soggetto esterno individuato dall’ATO, la società ha inviato all’Autorità, per ciascun impianto definito minimo, il PEF 202-2025 con i relativi allegati. Infine, l’Assemblea dell’Autorità riunitasi il 7 Febbraio 2023 ha deliberato le tariffe unitarie per il conferimento presso gli impianti minimi da applicare per gli esercizi 2022-2023.

Per quanto riguarda le altre disposizioni normative che regolano l’attività della Società il riferimento è in primo luogo al D. lgs 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico delle norme Ambientali) ed alle normative tecniche e regolamentari connesse, tra le quali il D. lgs 36/2003, 387/2003 e s.m.i.

Siena Ambiente opera inoltre in conformità al D.lgs. n. 50/2016 (c.d. “Codice degli Appalti Pubblici”). Il testo, nel corso del 2022, è stato interessato da ulteriori novità normative, oltre a quelle già introdotte nel 2021, finalizzate allo snellimento delle procedure - introducendo alcune semplificazioni in materia di affidamento di lavori e servizi – ed alla revisione dei prezzi per i contratti in corso di esecuzione, in conseguenza degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Di conseguenza, al fine di snellire anche le procedure interne in materia di affidamenti e di tracciabilità dei pagamenti e di ottimizzare il processo degli affidamenti contrattuali, Siena Ambiente si è munita di un nuovo sistema gestionale e di una nuova procedura interna. Al fine di efficientare il processo degli acquisti sono state inoltre attuate alcune modifiche organizzative, procedendo ad unificare l’ufficio Gare, Appalti e Contratti e l’ufficio Acquisti.

In quanto società a partecipazione pubblica non di controllo, Siena Ambiente è soggetta, ex D.lgs 33/2013, alle disposizioni in tema di obblighi di pubblicazione e trasparenza, come individuati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n. 1134 dell’ 8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”.



Inoltre, la Società è dotata di un Codice Etico, il quale è soggetto ad aggiornamento periodico ed ha nominato il Responsabile della Trasparenza.

Le misure adottate in materia di trasparenza prevedono anche l'invio di flussi informativi verso il Responsabile della Trasparenza e la specificazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza discendenti dalla normativa in materia nel sito web istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente". Siena Ambiente esegue un controllo periodico sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella suddetta sezione del proprio sito web.

La Società adotta e costantemente aggiorna le misure organizzative (il "Modello organizzativo" o semplicemente il "Modello") ex Dlgs 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Tale normativa, come noto, ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio da persone legate al soggetto giuridico da specifici rapporti normativamente previsti e l'esimente della Società dalla suddetta responsabilità qualora essa effettui "...una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso (del Modello organizzativo, ndr) quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività...". Tale verifica è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale garantisce l'applicazione del Modello organizzativo ex D.lgs 231. Per un effettivo e funzionale espletamento dei compiti e delle funzioni attribuitegli, l'Organismo di Vigilanza può accedere a tutte le informazioni e documentazioni aziendali e relazionarsi periodicamente con la dirigenza e gli organi di controllo. L'efficacia del Modello adottato è stata dimostrata dalla piena assoluzione di Siena Ambiente nel procedimento per (asserita) violazione del D.lgs 231/2001, sopra citato. La Società si è inoltre adeguata, fin dalla loro entrata in vigore nel 2018, agli obblighi derivanti dalla nuova normativa in tema di Tutela del Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR", entrato in vigore il 25 maggio 2018) e, pur senza esservi obbligata ai sensi della normativa nazionale, si è dotata di un Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 del Regolamento UE.

In relazione al GDPR, la Società si avvale inoltre di un Responsabile del Trattamento dei dati Personali. Nel corso del 2022 l'attività di protezione e trattamento dei dati personali si è focalizzata in particolar modo sull'effettuazione e sul monitoraggio di aggiornamenti aziendali in materia di cyber security ed in materia di trasparenza nel

rapporto di lavoro, in virtù dei nuovi obblighi normativi in materia entrati in vigore nel corso dell'anno (D.lgs n. 104/2022); sono stati inoltre effettuati l'aggiornamento – in conformità alle indicazioni del Garante della privacy - della cookie policy per la navigazione sul sito web di Siena Ambiente e la formazione in materia di trattamento dei dati personali per i neoassunti.

Nel corso del 2022, in conseguenza della cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, la Società ha ridimensionato il ricorso allo smart working – inizialmente effettuato in conseguenza delle raccomandazioni governative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica – continuando comunque a monitorare e garantire la sicurezza dei dati personali trattati.

Nel dicembre 2022 il mandato del DPO è giunto a scadenza ed è stata indetta e conclusa la procedura per l'individuazione del DPO per il periodo 2023-2025.

Per quanto concerne la razionalizzazione delle partecipazioni societarie il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 Ottobre 2021 ha deliberato la cessione parziale della partecipazione azionaria detenuta in REVET SpA. A tal fine ha indetto, nel corso del 2022, una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di detta partecipazione. La procedura si è conclusa nel corso del medesimo anno con la vendita di una partecipazione pari al 9% del capitale sociale di REVET. La procedura prevede inoltre la possibilità, per Siena Ambiente, di esercitare entro aprile 2024 il diritto di opzione per la vendita di un'ulteriore quota di partecipazione, pari al 4,39% del capitale sociale di REVET.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività della Società viene svolta nelle seguenti sedi:

- Siena, Via Simone Martini n. 57 - Sede legale - Uffici amministrativi - Settore Progettazione e smaltimento;
- Asciano, Località Le Cortine Impianto di selezione, valorizzazione e compostaggio;
- Poggibonsi, Località Foci Impianto di Termovalorizzazione;
- Abbadia S.S., Località Poggio alla Billa – Impianto di compostaggio e discarica.

La Società gestisce inoltre attualmente le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.



Linee strategiche industriali

Nell'esercizio, la gestione è stata condotta nel solco delle linee strategiche industriali tracciate dal Piano Industriale 2022-2026 la cui ultima revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di Marzo 2022. In particolare il documento si pone come obiettivi prioritari l'allungamento dell'orizzonte di vita della Società (considerato il fine vita di alcuni impianti) e lo sviluppo dell'economia circolare, concentrando gli investimenti su due pilastri:

- 1) la ristrutturazione del sito industriale di Le Cortine con la realizzazione di un digestore anaerobico per il trattamento di 40.000 tn di FORSU, l'ammodernamento e l'ampliamento della valorizzazione della carta e del multimateriale e il mantenimento dell'attuale selezione dei rifiuti indifferenziati come previsto dalla normativa vigente. Tutti gli interventi mirano ad ampliare la percentuale di recupero dei materiali dai rifiuti;
- 2) l'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa per consentire al territorio da noi servito, unitamente all'intervento di cui al punto precedente, la completa autosufficienza nella gestione dei rifiuti.

In particolare nel mese di settembre sono stati conclusi i lavori per l'ampliamento della discarica consentendo quindi l'avvio dei conferimenti presso il nuovo lotto.

Dal mese di Luglio 2022 sono invece terminati i conferimenti di frazione organica e rifiuti indifferenziati presso il sito di Cortine per consentire le operazioni di preparazione del cantiere finalizzato al revamping del sito.

Contestualmente la società continua la gestione degli altri impianti convenzionati con l'Autorità di Ambito curandone la manutenzione per garantire il perfetto stato di efficienza e ricercando efficacia ed economicità, qualità e sicurezza secondo gli standard contrattualizzati.

Per quanto attiene invece alla gestione delle partecipate, è proseguito il percorso di razionalizzazione con la cessione con la vendita di una quota pari al 9% del capitale sociale di REVET. La procedura di vendita ha inoltre definito un'opzione a favore di Siena Ambiente, da esercitare entro aprile 2024, per la vendita di un'ulteriore quota di partecipazione, pari al 4,39% del capitale sociale di REVET.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2022 contemplano interventi di manutenzione straordinaria programmata sulle principali dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali di proprietà della Società oltre al completamento dei lavori di ampliamento della discarica che come già detto costituisce uno dei pilastri del piano industriale della Società.

In particolare gli investimenti complessivi realizzati nell'esercizio ammontano a €6,13 mln, di cui € 5,9 mln c.ca riguardano la Business Unit Trattamento e Smaltimento e €190.000 circa la Struttura. Questi ultimi consistono nell'acquisizione di strumentazione hardware e software. Per quanto concerne le dotazioni software da evidenziare l'aggiornamento all'ultima versione del gestionale aziendale denominato Business Center.

Gli interventi sugli impianti hanno riguardato:

- per €4.100.000 l'ampliamento della discarica nel Comune di Abbadia San Salvatore;
- per € 483.000 l'impianto di compostaggio di Abbadia;
- per €455.000 interventi di manutenzione straordinaria del Termovalorizzatore;
- per € 375.000 l'impianto di compostaggio di Cortine;
- per €120.000 interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di selezione di RUI di Cortine;
- per €86.000 c.ca interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di valorizzazione;

Si è inoltre proceduto all'acquisto di mezzi operativi e altri piccoli interventi per circa €322.000.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha ceduto un piccolo ufficio sito in strada Massetana Romana (ex sede della società) e alcuni cespiti per rinnovo tecnologico.



1. Trattamento e smaltimento rifiuti solidi

La gestione dei rifiuti dell'anno 2022 è caratterizzata dall'avvio dell'utilizzo del III Stralcio da 750.000 mc della discarica di Poggio alla Billa (12/09/2022) e dall'inizio dei lavori di revamping dell'impianto di Cortine (consegna lavori il 05/09/2022), che ha comportato per le diverse linee di trattamento la progressiva interruzione del trattamento dei rifiuti: dal mese di agosto sono stati infatti sospesi i conferimenti di FORSU e Verde, i primi di Settembre quelli dei Rifiuti Urbani Indifferenziati ed i primi di Ottobre le Raccolte Differenziate di Carta e Cartone e Multimateriale. Con riferimento a questi ultimi rifiuti è stata approntata presso il sito di Cortine una stazione di trasfenza per lo scarico degli automezzi della raccolta e il trasferimento di questi rifiuti agli impianti di selezione e trattamento (presenti nell'ambito ATO Toscana Sud) ottimizzando i costi di trasporto.

	2021	2022	var.	var.
	t	t	t	%
Flussi Primari - Rifiuti Urbani ATS ad impianti SA				
Rifiuti Indifferenziati	57.190	67.104	9.914	17%
Cimiteriali	102	107	5	5%
FORSU	24.953	18.185	-6.768	-27%
VERDE	4.111	2.737	-1.375	-33%
Carta/Cartone*	13.619	13.744	125	1%
Multimateriale*	20.745	20.787	42	0%
Totale Rifiuti	120.720	122.664	1.944	2%

*Conteggiate anche 3.605 t di carta/cartone e 5.236 t di multimateriale in ingresso alla STR Cortine da Settembre 2022.

Relativamente ai flussi primari di competenza ATO Toscana Sud in ingresso agli impianti di trattamento di Siena Ambiente (esclusa quindi la Stazione di Trasfenza), osserviamo rispetto al 2021 una riduzione di tutte le principali RD (dovuta al fermo di Cortine) ed un incremento dei RUI ATS trattati (i flussi mancanti alla Selezione di Cortine sono stati compensati dai maggiori trattamenti presso il Termovalorizzatore).

TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO	Cons. 2019 (t)	Cons. 2020 (t)	Cons. 2021 (t)	Cons. 2022 (t)	Cons 2021 vs 2022 (t)
DSC Poggio alla Billa	36.454	40.364	41.210	56.374	15.164
TRM Foci	69.760	62.341	69.124	66.529	-2.595
SELEZIONE Cortine	43.527	42.589	33.725	35.191	1.466
CMP Cortine	17.264	18.106	17.578	9.934	-7.644
VAL Cortine	33.529	32.965	34.364	25.690	-8.674
CMP Poggio alla Billa	11.766	10.568	11.487	10.988	-499
TOTALE Rifiuti Trattati	212.300	206.932	207.487	204.707	-2.780
STR Cortine*	-	-	-	8.841	8.841
TOTALE INGRESSI	212.300	206.932	207.487	213.548	6.061

*Stazione di Trasferenza per RD Carta/Cartone e Multimateriale attivata dal mese di Ottobre 2022.

Nel 2022, cessato l'accordo interambito con l'ATO Toscana Centro, sono stati trattati solo RUI dell'ATO Toscana Sud (principalmente della Provincia di Siena). I rifiuti trattati dagli impianti nel 2022, quasi 205.000 t, risultano in linea con i consuntivi del triennio. Il 2022 si caratterizza inoltre per una forte riduzione dei rifiuti provenienti da fuori ambito e dalle attività su privati. Sienambiente, infatti, ha dovuto sopperire al venire meno di impianti di Ambito quali Futura (colpito a Gennaio 2022 da un incendio) e i ritardi della apertura della discarica di Civitella Paganico. Ancora una volta si afferma la vocazione dell'impiantistica della società a servizio del territorio.

Rifiuti Regolamentati ATS / Rifiuti Speciali	Previsione 2022 ATS (DA ATS n.25 del 21dic21)		Consuntivo 2022		Variazione	
	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)
DSC Poggio alla Billa	37.516	25.350	45.114	11.260	7.598	-14.090
TRM Foci	57.868	9.223	64.970	1.559	7.102	-7.664
SELEZIONE Cortine	19.893		35.191	0	15.298	0
CMP Cortine	4.869		9.934	0	5.065	0
CMP Poggio alla Billa	12.053		10.988	0	-1.065	0
TOTALE IMPIANTI A CONVENZIONE	132.199	34.573	166.197	12.819	33.998	-21.754

2. Energia da fonti rinnovabili

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oltre che sul Termovalorizzatore (per la quota biodegradabile dei rifiuti), può contare sui seguenti impianti Fotovoltaici per una potenza installata (ad inizio anno) di oltre 2 MW:

Impianti Fotovoltaici di Siena Ambiente	Potenza installata	Produzione 2019	Produzione 2020	Produzione 2021	Produzione 2022
	kW	MWh	MWh	MWh	MWh
FTV Foci	80	89,3	85,8	75,6	72,5
FTV SEDE Simone Martini – Siena	18	16,0	16,2	16,0	16,6
SMA BADESSE (ex NOVAE)	866	850,6	574,8	477,0	348,7
Torre a Castello (ex SGT)	444	268,9	256,9	683,5	697,8
Monticiano (ex SGT)	195	99,0	116,6	283,6	286,1
Poggibonsi (ex SGT)	185	80,8	116,2	247,9	234,6
Sinalunga (ex SGT)	198	57,3	166,2	287,9	289,4
Scuola Montisi - San Giovanni (ex NOVAE)	13	8,6	8,5	8,4	8,6
Campo Sp. Montisi - San Giov. (ex NOVAE)	11	8,9	12,4	7,9	12,6
Scuola - San Giovanni (ex NOVAE)	5	7,1	7,2	6,8	7,0
Bocciodromo - San Giovanni (ex NOVAE)	17	14,3	14,0	13,0	13,0
TOTALE FTV SA	2.032,1	1.500,9	1.376,5	2.107,1	1.986,9

Dal 2020 sono stati stipulati contratti di gestione di tutti gli impianti ex Sinergia Green Tech con la società Energy Toscana, mentre l'impianto di SMA Badesse è stato ceduto nel mese di Luglio 2022 alla società Etruria proprietaria del tetto su cui insiste l'impianto. Nel 2022 la produzione complessiva di Energia Elettrica degli impianti di Siena Ambiente è stata pari a 44.574 MWh.

Produzione di Energia Elettrica	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia impianti	MWh							
Termovalorizzatore Foci	43.955	43.071	45.606	44.735	45.348	39.374	38.062	42.587
FTV Siena Ambiente*	108	109	104	98	1.501	1.377	2.107	1.987
Totale Siena Ambiente	44.062	43.180	45.710	44.833	46.849	40.750	40.169	44.574
Biogas (Semia Green)	26.358	30.758	25.297	20.430	17.923	15.680	12.931	11.083
TOTALE SA	70.420	73.938	71.007	65.263	64.772	56.431	53.101	55.658

*nel periodo 2015-2018 i due soli impianti Fotovoltaici di proprietà diretta di Siena Ambiente erano il "vecchio" impianto di Foci Poggibonsi e l'impianto presso la sede di Siena in Via Simone Martini.

Ampliando l'analisi anche agli impianti a fonti rinnovabili gestiti dalla partecipata Semia Green e costituiti da impianti di recupero energetico alimentati dal biogas da discarica, nel 2022 sono stati prodotti 55.658MWh.

Produzione EE – SA e partecipata Semia Green	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Produzione EE Tot (MWh)	70.420	73.938	71.007	65.263	64.824	56.490	53.133	55.658
Abitanti Eq. Serviti	70.000	74.000	71.000	65.000	65.000	56.000	53.000	56.000
Prod. EE da FER (MWh)	48.431	52.408	48.043	42.716	42.222	36.357	34.097	34.142
CO2 evitata (t)	22.763	24.632	22.580	20.076	19.844	17.088	16.026	16.047

Considerando che circa il 50% dell'energia prodotta dal Termovalorizzatore di Foci è riconducibile a Fonti Energetiche Rinnovabili (frazione biodegradabile del rifiuto

alimentato), la produzione da FER nel 2022 è stata pari ad oltre 34.100 MWh ed ha permesso di evitare l'emissione di oltre 16.000 t di CO₂.

2. Struttura generale

2.1 Attività di progettazione

Nel 2022 l'ufficio progettazione, oltre alla normale attività di coordinamento e realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione degli impianti, ha fornito il suo contributo per l'esecuzione di numerose attività. Tra queste in particolare si ricordano:

- Direzione Lavori per la realizzazione dell'ampliamento di 750.000 m³, della discarica per rifiuti non pericolosi dell'impianto di Abbadia San Salvatore loc. Poggio alla Billa;
- Progetto definitivo per l'ampliamento e l'inserimento paesaggistico della palazzina uffici dell'impianto di discarica e compostaggio di Poggio alla Billa.

Inoltre, l'avvio dei lavori di ristrutturazione del polo impiantistico di Cortine ha comportato numerose attività tra le quali: la gestione delle fasi post gara, la supervisione della progettazione esecutiva e la Direzione lavori.

Anche nel settore delle energie rinnovabili il servizio progettazione è stato impegnato su numerose iniziative a favore degli impianti di proprietà e a favore di società partecipate tra cui:

- La Direzione lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi sulla copertura dell'edificio maturazione impianto di compostaggio Poggio alla Billa- Abbadia San Salvatore.
- Gli studi di fattibilità e la progettazione definitiva degli impianti fotovoltaici da realizzare su porzioni di discarica chiusa di proprietà di CSAI in località Casa Rota e Podere il Pero (AR);

- La progettazione definitiva per acquisizione pareri enti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul parcheggio auto del termovalorizzatore di Poggibonsi.

2.2 Sistemi certificati

Siena Ambiente ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione Integrato che permette di definire, controllare e guidare le procedure interne e l'organizzazione verso il costante miglioramento della sostenibilità ambientale, della sicurezza dei lavoratori e della rispondenza alle aspettative di tutti gli Stakeholders.

In particolare Siena Ambiente è certificata:

- UNI EN ISO 9001 per i settori EA 28a (Imprese di Costruzione e manutenzione), ed EA 39 (Servizi pubblici).
- UNI EN ISO 14001 (28 e 39a).
- ISO 45001 (28 e 39a).

Inoltre tutti gli impianti attivi sono registrati EMAS.

In data 22-24 febbraio 2022 l'ente di certificazione RINA ha completato, con esito positivo, le verifiche qualità ambiente e sicurezza; per la registrazione EMAS l'iter di verifica si è concluso positivamente in data 1 giugno 2022, mantenendo quindi in vigore il certificato fino al 22 giugno 2023.

2.3 Comunicazione

Nel corso del 2022, dopo il periodo della pandemia, sono state riattivate le iniziative in presenza rivolte al territorio e finalizzate a illustrare le attività degli impianti e il valore del riciclo e recupero: visite negli impianti, lezioni in classe, eventi nell'auditorium, etc. Il ricorso agli strumenti digitali, attivati nel 2020 e 2021 sono stati comunque mantenuti poiché hanno permesso la continuazione di un filo diretto con i cittadini e il mondo scolastico attraverso attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale. Tra le attività in presenza è stato mantenuto, l'evento aziendale "Ri-conoscere l'Ambiente" tornato prevalentemente in presenza: nel corso dell'evento vengono veicolati attraverso molteplici canali i

messaggi legati alla sostenibilità, alla buona raccolta differenziata e al riciclo principalmente nei comuni sede di impianto. Al centro della diretta, il tema dei vantaggi energetici derivanti dalla corretta gestione dei rifiuti. Hanno partecipato esperti e rappresentanti di associazioni di categoria nazionali (FISE-Assoambiente), oltre che enti e associazioni culturali e cittadini del territorio.

Tra le iniziative da ricordare che, anche per il 2022, a livello regionale Siena Ambiente ha partecipato, per il quinto anno consecutivo, alla campagna regionale di Toscana Circolare (capofila Revet e Cispel Confservizi) progettata ai fini di un miglioramento della qualità delle raccolte differenziate. Confermate inoltre le campagne social di sensibilizzazione in collaborazione con enti e associazioni del territorio di riferimento al fine della diffusione dei valori della mission aziendale e del rafforzamento della brand reputation. Siena Ambiente ha inoltre confermato – in qualità di fondatore dell'Alleanza Territoriale per la Carbon Neutrality - l'impegno a favore dell'Ente con l'avvio delle prime attività di "brand reputation" per l'affermazione del ruolo di Siena Ambiente nel settore dello sviluppo sostenibile.

Ai fini del miglioramento della percentuale di riciclo, della riduzione delle "impurità" dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e del rispetto del corretto conferimento dei rifiuti da trattare presso gli impianti, è stato realizzato uno storytelling delle attività attraverso il racconto (tramite video dedicati) dei dipendenti di Siena Ambiente. Nel 2022 sono stati potenziati i seguenti strumenti digitali: a) tour digitali negli impianti: si tratta di un tutorial realizzati attraverso dei video illustrativi e descrittivi dei tre principali impianti, delle operazioni svolte e del loro ruolo nell'ambito del ciclo dei rifiuti (termovalorizzatore, impianto delle Cortine e sito di Poggio alla Billa). I video hanno un obiettivo didattico e sono destinati non solo al mondo scolastico ma anche a target group trasversali. Disponibili liberamente sul nostro sito, sono stati messi a disposizione del cittadino. b) sienambientetour.it, la piattaforma web progettata e realizzata per le scuole (con accesso limitato) per spiegare le attività di Siena Ambiente. La piattaforma è messa a disposizione dei docenti come strumento di didattica e si compone di tre sezioni: tutorial, verifica, "gaming" finale. Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

sono state messe a disposizione delle dirette on line per illustrare la funzione degli impianti di gestione dei rifiuti. Per il coinvolgimento delle famiglie, è stata invece realizzato il sito “sienambienteingioco” che permette di far partecipare i cittadini, informandosi sulle attività di riciclo, ai giochi proposti.

2.4 Altro

Va infine rilevato che in continuità con i precedenti esercizi la Società ha offerto servizi amministrativi e tecnici alle società partecipate. Tale attività oltre a consentire la realizzazione di maggiori ricavi permette di attuare un trasferimento di know how verso le società collegate ed un monitoraggio più diretto delle attività svolte da queste.

Siena Ambiente ha ceduto in affitto parte del proprio patrimonio immobiliare; si tratta di buona parte delle superfici della sede e della sede operative della Raccolta di Poggibonsi affittate a SEI Toscana per l’insediamento degli uffici direzionali, tecnici ed amministrativi.

Agli affitti attivi sopra elencati si aggiunge l’affidamento della gestione dell’auditorium adiacente gli uffici ad una società che organizza e promuove eventi sul territorio.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell’esercizio precedente (in Euro).

Il prospetto economico è riclassificato al fine di evidenziare il valore aggiunto e il risultato ordinario della gestione. A questo scopo i contributi in conto capitale sono stati riclassificati in diminuzione degli ammortamenti e le componenti straordinarie dell’esercizio sono state riportate in maniera separata.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	28.043.159	25.667.998	2.375.161
Costi esterni	(14.508.707)	(12.694.248)	(1.814.458)
Valore aggiunto	13.534.452	12.973.749	560.702
Costo del lavoro	(5.887.252)	(6.010.868)	123.616
Margine Operativo Lordo	7.647.200	6.962.881	684.318
Ammortamenti e svalutazioni	(2.844.769)	(2.719.863)	(124.907)
Accantonamenti	(1.260.106)	(190.375)	(1.069.731)
Svalutazioni/Rivalutazioni			
Partecipazioni	28.498	(2.666.678)	2.695.176
Risultato Operativo	3.570.822	1.385.966	2.184.857
Proventi e oneri finanziari	(767.047)	(117.325)	(649.722)
Risultato ordinario	2.803.776	1.268.641	1.535.135
Componenti Straordinarie nette	2.492.235	1.285.580	1.206.654
Risultato prima delle imposte	5.296.011	2.554.221	2.741.790
Imposte sul reddito	(1.022.982)	(1.460.632)	437.650
Risultato netto	4.273.029	1.093.589	3.179.440

I ricavi netti della gestione subiscono un incremento (€2,4 mln c.ca) rispetto allo scorso esercizio. A questo proposito rilevano principalmente:

- L'incremento dei proventi rivenienti dalla produzione di energia elettrica per €1,65 mln;
- L'incremento del corrispettivo d'ambito (€600.000) dovuto principalmente alla riclassifica del tributo per il conferimento dei rifiuti in discarica (ecotassa) che fino allo scorso esercizio era considerato tra le poste patrimoniali, mentre dal 2022 (con l'avvento del MTR2) è considerato nei costi e per la quota recuperata dai clienti nei ricavi;
- La rilevazione di crediti d'imposta per misure emergenziali emanate dal Governo per oltre €300.000.

Dal lato dei costi si registra un incremento importante per €1,8 mln c.ca; come già detto nei paragrafi precedenti la guerra in atto e la conseguente crisi energetica hanno condizionato i costi di produzione e portando livelli di inflazione che non si registravano da decenni (11 % nel 2022). Tra le principali variazioni di costo nel nostro economico si evidenziano:

- L'incremento dei costi per materie per €240.000. A tal proposito da segnalare l'incremento dei costi dei reagenti utilizzati per l'impianto di termovalorizzazione (in particolare bicarbonato);
- L'incremento dei costi per utenze (consumi energetici) pari a €705.000 c.ca;
- L'incremento dei costi per smaltimento percolato pari a €187.000 c.ca (principalmente legato alle quantità prodotte);
- L'incremento dei costi per assicurazioni pari a €128.000 conseguente all'aggiudicazione della gara bandita a inizio esercizio;
- L'incremento dei costi per prestazioni di terzi e per spese di trasporto (pari a €730.000 c.ca) dovuto all'incremento dei prezzi di cui si è già detto e alle nuove modalità gestionali individuate per la gestione delle raccolte differenziate secche durante la chiusura del polo di Cortine.

Si registra anche un'importante riduzione del costo per manutenzioni (€800.000) che nel 2021 era stato particolarmente alto per effetto delle manutenzioni effettuate sulla turbina del termovalorizzatore che era stata interessata da un sinistro. A tal proposito evidenziamo che il costo del sinistro è stato interamente coperto dall'assicurazione ed iscritto nell'esercizio 2022.

La riduzione del costo del lavoro pari a €125.000 c.ca è dovuta alla riorganizzazione della Direzione Gestionale finanziaria che ha consentito la riduzione di un'unità lavorativa (1 quadro). Inoltre l'apertura del cantiere di Cortine ha ridotto negli ultimi mesi dell'anno l'incidenza del costo del personale interno ed esterno.

L'incremento degli ammortamenti (€125.000 c.ca) è invece dovuto all'utilizzo del nuovo ampliamento della discarica di Abbadia; infatti i rifiuti conferiti sino ad allora nel vecchio lotto godevano di ammortamenti sostanzialmente azzerati per effetto dell'esaurimento delle volumetrie autorizzate.

L'incremento degli accantonamenti è dovuto a:

- Utilizzo del nuovo lotto di discarica come già visto in precedenza per gli ammortamenti. Ciò determina gli accantonamenti secondo la nuova perizia rispetto agli ultimi anni nei quali l'utilizzo del lotto in esaurimento comportava accantonamenti minimali;

- Accantonamento di €500.000 c.ca al fondo rischi contenziosi per un paventato contenzioso da parte del cliente Edelweiss;
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti per €82.200.

Nell'ambito della valutazione delle società partecipate al 31/12/2022 si registrano le seguenti variazioni:

- Svalutazione completa della partecipazione in ReBlock in funzione della decisione degli amministratori in accordo con i soci di rinunciare alla realizzazione del progetto nell'esercizio (€85.000 c.ca);
- Rivalutazione della partecipazione in Vaserie Energia in funzione dei risultati realizzati nell'esercizio per €97.000 c.ca;
- Svalutazione della partecipazione in Semia Green per €24.000 c.ca;
- Rivalutazione della partecipazione di SEI Toscana per €40.000 c.ca al fine di allineare il valore di iscrizione della partecipazione al valore di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. A tal proposito ricordiamo che nell'ambito dell'aumento di capitale da €31 mln effettuato da SEI Toscana, Sienambiente ha partecipato sottoscrivendo €4,5 mln arrivando a detenere il 20,62% (anziché il 24,90 % detenuto al 31-12-2021). Ciò fa sì che, nonostante la perdita importante maturata da SEI Toscana nel 2022 (€5 mln), il nuovo patrimonio netto di nostra pertinenza è allineato al previgente valore di iscrizione della partecipazione.

Crescono in maniera consistente gli oneri finanziari (+650.000) per effetto dei nuovi finanziamenti contratti nel corso dell'esercizio a sostegno degli investimenti del piano industriale.

Le componenti straordinarie dell'esercizio sono consistenti (2,5 mln); tra le varie poste evidenziamo:

- Plusvalenza di €1,7 milioni c.ca realizzata dalla cessione di quota parte (9%) della partecipazione in Revet Spa;
- Indennizzo del sinistro assicurativo occorso al termovalorizzatore (€0,73 mln) i cui costi sono stati sostenuti nell'esercizio 2021.

Il risultato netto dell'esercizio, dopo l'applicazione di imposte pari a €1.022.982, si attesta a €4.273.029.

Quanto detto sopra è sintetizzato negli indicatori economici riportati nel prospetto che segue:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
ROI (Return on Investments)	8,4%	3,9%	117%
ROE (Return on Equity)	13,6%	4,2%	220%

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente viene riportato di seguito (in Euro).

La riclassificazione dello stato patrimoniale è fatta al fine di evidenziare il capitale circolante netto della gestione e le modalità di finanziamento del capitale investito netto.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	1.236.189	1.347.238	(111.049)
Immobilizzazioni Materiali Nette	28.024.381	25.050.273	2.974.108
Partecipazioni ed altre Immobilizzazioni Finanziarie	14.310.019	7.859.729	6.450.290
Capitale Immobilizzato	43.570.589	34.257.240	9.313.349
Rimanenze di magazzino	90.995	135.381	(44.386)
Crediti verso Clienti	16.335.298	11.040.982	5.294.316
Altri crediti	7.324.883	12.223.831	(4.898.948)
Ratei e Risconti attivi	2.269.400	2.424.780	(155.380)
Attività d'esercizio a breve termine	26.020.577	25.824.974	195.603
Debiti verso fornitori	8.715.013	6.172.871	2.542.142
Acconti	211.023	638.345	(427.322)
Debiti tributari e previdenziali	1.128.418	1.066.201	62.217
Altri debiti	1.436.720	2.606.273	(1.169.553)
Ratei e risconti passivi	1.847.066	1.131.324	715.742
Passività d'esercizio a breve termine	13.338.240	11.615.014	1.723.226
Capitale Circolante Netto	12.682.337	14.209.960	(1.527.623)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	269.214	248.780	20.434
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi			0
Altre passività a medio e lungo termine	13.340.329	12.256.439	1.083.890
Passività a medio lungo termine	13.609.543	12.505.219	1.104.324
Capitale investito	42.643.383	35.961.981	6.681.402
Patrimonio netto	31.505.430	25.771.844	5.733.586
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	29.048.104	13.588.235	15.459.869
Posizione finanziaria netta a breve termine	(17.910.151)	(3.398.098)	(14.512.053)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	42.643.383	35.961.981	6.681.402

Il valore del Capitale Immobilizzato diminuisce di €9,3 mln c.ca rispetto al 2021 per cui appare opportuno evidenziare alcuni scostamenti delle sue componenti.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali diminuiscono di circa €2,97 mln per effetto di concomitanti variazioni che si sintetizzano di seguito:

- Nuovi investimenti (descritti nell'apposito paragrafo della presente relazione) per €6 mln c.ca;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a € 3 mln c.ca;
- Cessione di alcuni cespiti per complessivi €0,2 milioni.

Per quanto concerne la variazione delle immobilizzazioni finanziarie oltre alle svalutazioni e/o rivalutazioni già elencate nel conto economico dobbiamo considerare:

- La sottoscrizione dell'aumento di capitale in Sei Toscana per €4,5 mln al fine di mantenere una quota di partecipazione del 20,62%;
- La rilevazione di derivati attivi per la valutazione della copertura per il rischio di tasso variabile sottoscritta con riferimento ai due nuovi finanziamenti a medio/lungo termine (€1,92 mln).

Le attività d'esercizio a breve termine sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio sebbene si registrino alcune importanti variazioni di segno contrario, tra le quali evidenziamo:

- L'aumento dei crediti verso clienti per l'incremento dell'esposizione verso Sei Toscana a fine anno 2022, poi rientrata nel mese di Gennaio 2023;
- Il decremento delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per la cessione del 9% delle azioni di Revet Spa.

Nel contempo le passività d'esercizio a breve sono aumentate di €1,7 mln. A tal proposito si evidenziano:

- L'incremento dei debiti verso fornitori per effetto dei SAL degli investimenti di fine anno che saranno pagati nel 2023;
- Diminuzione dei debiti verso altri presenti al 31-12-2021 e pagati nell'esercizio.

Aumentano di €1,1 mln c.ca le passività a medio e lungo termine rappresentate dai Fondi costituiti dalla Società. In particolare si rileva:

- L'incremento del Fondo Rispristino Ambiente per la gestione post mortem delle discariche chiuse per €327.000;
- L'incremento del fondo rischi contenziosi (€590.000) a copertura del rischio del contenzioso minacciato dal cliente Edelweiss;
- La creazione del fondo imposte differite (€480.000) a fronte della valutazione del fair value dei derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso variabile sui nuovi mutui;
- La riduzione del fondo per la cessazione di alcuni rischi (in particolare vedi cessione dell'impianto ftv di badesse) per €300.000 c.ca.

Dal lato delle fonti di finanziamento si nota l'incremento del patrimonio netto per effetto del risultato conseguito nell'esercizio (€4.273.029) e della rilevazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (€1,46 mln) a fronte della valutazione dei derivati sottoscritti per la copertura dal rischio di tasso variabile sui nuovi finanziamenti a medio lungo termine; contemporaneamente, in funzione dell'avvio del programma degli investimenti aumenta la posizione finanziaria complessiva di circa €1 mln. In particolare:

- Vengono rimborsati mutui per € 1,8 mln;
- Viene acceso nuovi finanziamenti per €17,24 mln;
- Aumentano le disponibilità bancarie che serviranno per l'avanzamento del programma di investimenti (€14,5 mln).

Quanto detto sopra è confermato dagli indici patrimoniali riportati nel prospetto seguente.

Indici di rigidità/elasticità degli impieghi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale Immobilizzato/Totale Attivo	62,6%	57,0%	9,8%
Attività d'esercizio a breve/Totale Attivo	37,4%	43,0%	-13,0%

Composizione delle fonti di finanziamento	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto + Passività ML/Totale passività	106,6%	86,3%	23,5%

Passività a breve/Totale passività	-6,6%	13,7%	-148,0%
Patrimonio Netto/Capitale Investito	73,9%	71,7%	3,1%

Rischi Economici, di credito, finanziari ed altri

Rischi Economici

Le convenzioni sottoscritte con la Comunità di Ambito definiscono modalità, condizioni, termini operativi ed organizzativi; obblighi contrattuali, garanzie e penali, nonché i relativi corrispettivi economici di conferimento per una durata sino al 31/12/2030 per il Termovalorizzatore, fino ad esaurimento per l'attuale sito di discarica e sino al 31/12/2028 per gli impianti del sito di Cortine.

L'entrata in vigore del nuovo MTR2 emanato da ARERA, con Delibera n. 363 del 3 Agosto 2021, a far data dal 2022, svincola la determinazione delle future tariffe di accesso agli impianti dalle previgenti convenzioni definendo la metodologia di copertura dei costi e degli investimenti sostenuti dalla società per la gestione degli impianti che trattano rifiuti urbani garantendo il principio dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il procedimento avviato dall'Autorità di Ambito per la prima applicazione del metodo ARERA (MTR2) si è concluso nel mese di gennaio 2023 con la definizione dei PEF2022-2025 di ciascun impianto definito "minimo", ovvero essenziale al servizio pubblico. A tal proposito evidenziamo che la Regione Toscana, titolare la funzione di pianificazione in ambito di rifiuti urbani, ha definito come richiesto da ARERA per gli anni 2022 e 2023 tra gli impianti minimi della regione: l'impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi, l'impianto di selezione RUI e di compostaggio di Cortine, l'impianto di compostaggio e l'impianto di discarica di Abbadia SS.

Il percorso di definizione delle tariffe con l'MTR2 si è poi concluso con la deliberazione dell'Assemblea di Ambito del 7 febbraio 2023 che ha determinato i corrispettivi per gli impianti minimi per le annualità 2022 e 2023.

Le tariffe unitarie rivenienti dall'applicazione del nuovo metodo sono risultate sostanzialmente allineate alle tariffe previgenti della società e in alcuni casi

lievemente migliorative in virtù dell'alto contenuto tecnologico degli impianti e dall'avvio delle quote di ammortamento sul nuovo impianto di discarica, e l'applicazione di tali valori al budget 2023 dimostrano la sostenibilità economico-finanziaria dei prezzi applicati ai conferimenti di rifiuti urbani.

Con riferimento agli impianti del sito di Cortine (selezione RUI e Compostaggio) l'MTR2 è stato applicato esclusivamente alle annualità 2022. L'importante ristrutturazione in atto dell'intero polo impiantistico non ha consentito di applicare il metodo ai nuovi impianti che risulteranno dal revamping che avranno modalità organizzative, gestionale e struttura dei costi molto diverse da quelle degli attuali impianti. Per tali impianti il nuovo MTR2 sarà applicato a partire dall'esercizio 2024 e in assenza di fonti contabili storiche obbligatorie, secondo quanto previsto dal metodo stesso saranno utilizzate le migliori stime disponibili riferite ai costi dei fattori produttivi, mentre con riferimento all'investimento si potranno utilizzare i dati relativi agli effettivi costi sostenuti.

A tal proposito è opportuno ricordare che uno dei principi cardine dello stesso MTR2 è rappresentato proprio dalla garanzia dell'equilibrio economico finanziario per il gestore.

Si rileva, infine, che il controllo operato nel corso del 2022 dall'Autorità d'Ambito Toscana Sud, secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte non ha evidenziato rischi associabili a inadempimenti contrattuali e/o penali per disservizi, inefficienze ed inefficacia nella realizzazione del servizio contrattualizzato.

Alle fine dell'esercizio 2022 l'acquirente dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione (Edelweiss) ha mosso una richiesta di risarcimento per danni asseritamente sopportati in seguito al fermo impianto di cinque giorni per l'attuazione dei protocolli di sicurezza attuati dalla società quando viene rilevato un allarme per la presenza di mercurio nei rifiuti conferiti. La nostra Società ritiene che la richiesta sia infondata; tuttavia in considerazione dell'alea di rischio inevitabile in presenza di contenziosi giudiziali gli amministratori hanno optato per la costituzione di un fondo specifico per complessivi €600.000 (ulteriori €500.000 rispetto al Fondo rischi previgente).

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato eseguito presso la Società un accesso della Guardia di Finanza. La verifica avviata in seguito ad un precedente accertamento effettuato presso la società SEI Toscana ha riguardato la contabilità e le dichiarazioni fiscali della società delle annualità 2016-2022. Ad esito delle verifiche i militari della tributaria hanno mosso alla società una contestazione riguardante l'applicazione dell'IVA al contratto riguardante l'attività di selezione della carta (contestazione già mossa a SEI Toscana, controparte contrattuale). Secondo lo stesso processo verbale di contestazione la contestata interpretazione del contratto avrebbe effetti neutri in termini di versamento di imposte dirette e indirette mentre comporterebbe esclusivamente l'applicazione di una sanzione a carico della società. A seguito del deposito delle memorie difensive da parte della società l'Agenzia delle Entrate concordando con le argomentazioni proposte ha archiviato la pratica.

Un'attenta valutazione svolta attraverso la struttura interna ed i consulenti legali esterni non ha evidenziato altri contenziosi degni di considerazione. Il fondo rischi appostato a presidio degli eventuali esiti negativi dei contenziosi legali (compresi i due eventi sopra riportati) ammonta complessivamente a €650.000.

Con riferimento alla società Scarlino Energia srl, ricordiamo che in seguito alla decisione della società di abbandonare il progetto di revamping dell'impianto di termovalorizzazione e la decisione del socio di controllo (gruppo Iren) di procedere con un consistente aumento di capitale al fine di sviluppare progetti alternativi in quel sito, già nel 2021 gli amministratori di Siena Ambiente avevano ritenuto di non partecipare alla capitalizzazione azzerando, pertanto, la propria partecipazione.

Tuttavia, la nostra società si era impegnata ad acquisire gli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) detenuti originariamente dalle Banche finanziatrici per un importo massimo di €3,9 mln al verificarsi di determinate condizioni. A tal proposito va ricordata l'acquisizione degli SFP e della relativa opzione da parte di Iren Spa, controllante di Iren Ambiente Toscana, socio al 40% di Siena Ambiente. Tale passaggio di proprietà (dalle Banche a Iren Spa), infatti, aveva consentito la sottoscrizione di una lettera di intenti tra Siena Ambiente, IREN Spa ed IREN Ambiente con la quale le parti concordavano di sottoscrivere entro la fine del 2021 un accordo pluriennale

finalizzato al conferimento da parte del gruppo IREN di rifiuti speciali presso la discarica di Siena Ambiente in fase di ampliamento, che sarebbe stata operativa a partire dal secondo semestre 2022. A fronte di tale opzione di conferimento Iren Spa, attuale titolare degli SFP e della relativa opzione PUT, si rendeva disponibile a liberare Siena Ambiente dall'obbligo di acquisto degli SFP. In data 22 dicembre 2021 Siena Ambiente ha sottoscritto il contratto di conferimento con la società Produrre Pulito Srl (del gruppo Iren) e pertanto si sono verificate le condizioni di cui alla lettera di intenti. Le parti, Siena Ambiente e IREN Spa, con tale accordo hanno voluto determinare consensualmente i termini di un meccanismo di riduzione annuale dell'opzione di vendita avente ad oggetto gli SFP in possesso di IREN Spa. I conferimenti da parte del gruppo Iren presso la nuova discarica sono stati avviati a partire dal mese di settembre 2022 e ad oggi, non si sono verificati e non prevediamo che si possano verificare inadempimenti da parte della Siena Ambiente Spa di tale accordo di conferimento e, pertanto, IREN Spa, attuale titolare degli SFP e della relativa opzione PUT, non potrà esercitare la suddetta opzione nei confronti di Siena Ambiente. Per tutto quanto sopra, ai fini della redazione del Bilancio 2022, il Consiglio di Amministrazione della società ha optato per considerare nullo l'impatto sul presente Bilancio dell'opzione PUT sottoscritta con Banca Mps CS e oggi detenuta da IREN Spa.

Rischi di credito

L'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi nell'Ambito della Toscana Sud ha sancito, tra le altre cose, la cessione a titolo definitivo dei crediti TIA non riscossi da Siena Ambiente ed esistenti alla data del conferimento del ramo d'azienda al nuovo gestore SEI Toscana.

Il bando di gara stabiliva infatti che i crediti derivanti dalla tariffa dovessero essere ceduti al gestore entrante al loro valore nominale (al netto degli accantonamenti che sono stati riconosciuti in Tariffa negli anni precedenti) e che tale valore dovesse essere pagato in otto rate trimestrali.

La cessione di questi crediti si è potuta realizzare solo nel 2019 dopo che, a valle di uno specifico audit contabile svolto da un revisore incaricato dall'Autorità di Ambito,

sono stati definiti il prezzo e le modalità di trasferimento. L'importo da trasferire – prezzo di cessione – è stato definito in €7.020.662 a fronte di crediti TIA iscritti in Bilancio al 31 Dicembre 2017 per €7.645.000 c.ca al netto del relativo fondo svalutazione. La differenza è dovuta principalmente al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 di cui si dirà in seguito.

Dal valore di cessione suddetto, come previsto dalla procedura ATO, è stato poi sottratto il valore degli incassi ricevuti da Siena Ambiente nel corso del 2018 (pari a €270.834,33) ed è stata applicata la rivalutazione monetaria al tasso legale (pari a €233.454,66).

Per agevolare l'operazione di cessione, viste anche le sollecitazioni ricevute dall'Amministrazione Straordinaria di SEI Toscana, la società ha ritenuto di concedere a SEI Toscana una dilazione di pagamento superiore a quella originariamente prevista dagli atti di gara. In particolare una parte del corrispettivo della cessione (pari a 3.354mila) è stata oggetto di compensazione con l'aumento di capitale di SEI Toscana. Il residuo (pari a €3.628 mila c.ca) sarà pagato da SEI Toscana in 10 rate semestrali a far data dal 30 Giugno 2020. Tale dilazione è stata concessa anche al fine di agevolare una dilazione nel ribaltamento dei crediti inesigibili nelle future tariffe.

In merito al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 si ricorda come l'Assemblea dell'Autorità di Ambito, nel Novembre 2017, abbia stabilito che, in considerazione di un ampio orientamento giurisprudenziale, non dovrà essere riconosciuta, ai soggetti che cedono i crediti, l'IVA sulla TIA1 (Tariffa di Igiene Ambientale applicata fino all'annualità 2010), generando pertanto delle criticità nella stima della suddetta posta contabile. Rispetto a quest'ultima posta (del valore di €520.000 c.ca al momento della cessione), la Società convinta di un comportamento legittimato dalle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria ha dapprima formulato le proprie osservazioni all'Autorità e in secondo momento avviato un ricorso tuttora pendente dinnanzi al TAR avverso la deliberazione dell'Assemblea dell'ATS, dall'esito tuttavia ad oggi incerto, come confermato dai legali da noi incaricati a seguire la vicenda. Il ricorso è stato comunque notificato all'Agenzia delle Entrate con lo scopo di lasciare impregiudicata, in caso di rigetto del ricorso, qualsiasi azione contro

l'Amministrazione Finanziaria per il recupero dell'IVA applicato sulla fatturazione della TIA1 e già riversata all'Erario.

Occorre infine evidenziare che al 31/12/2022 con riferimento alla partita dei crediti TIA rimangono sospese nel Bilancio della Società:

- a) l'IVA sulla TIA1 (del valore di €0,27 mln c.ca) in attesa degli esiti del TAR. Una parte dell'IVA sulla TIA1 non ceduta a SEI Toscana è stata recuperata nelle dichiarazioni IVA 2020 e 2021, per un importo complessivamente pari ad € 0,2 mln, per effetto di due distinte dichiarazioni di inesigibilità comunicate formalmente dal concessionario incaricato del recupero coattivo;
- b) L'Addizionale provinciale (del valore di €0,22 mln c.ca) che, ai sensi delle delibere ATO, qualora riscossa da SEI Toscana sarà girata a Siena Ambiente che a sua volta la verserà alla Provincia di Siena. Da evidenziare che si tratta di una mera partita di giro, in quanto nei conti della Società è iscritto un debito di pari importo verso la Provincia. Anche l'entità dell'addizionale provinciale iscritta in Bilancio è stata ridotta per effetto delle dichiarazioni di inesigibilità prodotte dal concessionario della riscossione.

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2021 è prevenuto alla Società l'esito negativo della sentenza di secondo grado relativo all'annoso contenzioso con il comune di Chianciano riguardante un credito vantato dalla società (circa 968.000 euro) interamente relativo ai servizi inerenti la gestione del percolato ed i costi della fase *post mortem* della discarica di Cavernano negli anni 1999 – 2007. Dopo aver verificato con i legali l'opportunità di ricorrere in Cassazione la Società ha rinunciato procedendo alla cancellazione del credito utilizzando il fondo rischi su crediti esistente.

Per quanto concerne invece i crediti verso imprese private, la gran parte si riferisce a SEI Toscana, principale cliente di Siena Ambiente in quanto utilizzatore degli impianti sulla base delle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito per il conferimento dei rifiuti urbani raccolti nella Toscana Sud; a questo proposito evidenziamo l'esistenza di garanzie prestate dalla partecipata secondo previsioni contrattuali.

Nel secondo semestre 2022 i pagamenti di SEI Toscana hanno subito un forte rallentamento che ha portato alla sottoscrizione di un piano di rientro che ha consentito al cliente di riallinearsi alle scadenze contrattuali già nei primi mesi del 2023.

Per gli altri crediti verso privati, attualmente iscritti nell'attivo, non sussistono allo stato attuale rischi di insolvenza degni di rilievo; tuttavia, considerato anche l'intensificarsi dei rapporti con imprese private per l'avvio del nuovo impianto di discarica è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi su crediti nei termini massimi consentiti dalla normativa fiscali determinando un fondo al 31-12-2022 pari a €141.000 c.ca.

Rischi Finanziari

Si è già detto nelle precedenti relazioni delle conseguenze non significative prodotte dalla pandemia denominata COVID19 sulla nostra Società negli esercizi 2020-2021.

Nel mese di febbraio 2022 è scoppiato un conflitto tra Ucraina e Russi con conseguenze su tutto il continente europeo. Per quanto concerne gli aspetti economici abbiamo già accennato nei paragrafi precedenti alla crisi energetica che ha determinato un innalzamento straordinario dei costi del gas e dell'energia elettrica con gravi conseguenze per il sistema produttivo nazionale. Ne è scaturito un incremento dei costi dei fattori produttivi (l'indice ISTAT dell'esercizio 2022 si è assestato all'11%) al momento con impatti limitati sul conto economico della nostra società. Questo incremento dei costi ha portato con sé però altre conseguenze significative tra le quali per noi risultano rilevanti: l'incremento del costo di realizzazione dell'investimento di Cortine (attualmente stimato nella misura del 20%) e l'innalzamento dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda l'incremento del costo dell'investimento la Società sta valutando diverse opzioni al fine di definire la copertura finanziaria del maggiore fabbisogno finanziario che ne deriva. Per quanto concerne invece l'incremento dei tassi d'interesse la Società ha stipulato degli strumenti di copertura dal rischio di tasso variabile (IRS) sui due finanziamenti sottoscritti nel 2022 e in particolare:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS
contratto n.	2022/86698	238716 5800
finalità	copertura	copertura
Valore nozionale iniziale	4.000.000	15.000.000
data perfezionamento	31/03/2022	31/03/2022
data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
tasso creditore variabile	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	1.723.955	197.836
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricole	Mutuo MPS

Il valore assunto dal derivato al 31/12/2022 dimostra l'efficacia della copertura sottoscritta.

Al 31/12/2022 la Società presenta importante liquidità (€17,1 mln) riveniente dai finanziamenti a medio lungo termine stipulati per pagare gli investimenti in fase di realizzazione. Il valore dei mutui aumenta infatti ad €29 mln ma il rapporto debt/equity pari 0,36 consente alla società di presentarsi all'appuntamento con gli investimenti previsti dal Piano Industriale con una situazione patrimoniale e finanziaria molto solida.

La sostenibilità finanziaria della Società è peraltro confermata dall'aggiornamento del piano industriale 2023-2027 che ha recepito la variazione di alcuni input significativi, tra i quali ricordiamo: il cronoprogramma del revamping di Cortine; il maggior costo dell'investimento; la copertura del maggior fabbisogno finanziario; le tariffe unitarie deliberate dall'ATO in applicazione del nuovo MTR2 e l'incremento dei tassi di interesse per i finanziamenti a tasso variabile.

Altri rischi

Sullo scenario internazionale, merita menzione il conflitto "Russia- Ucraina", iniziato a partire dal 24 febbraio 2022 e che ha provocato sconvolgimenti sociali, finanziari ed

economici a livello mondiale. Nonostante l'aumento significativo dei prezzi delle materie prime e dell'energia, al momento si ritiene che dal punto di vista di Siena Ambiente non si verificheranno altri impatti significativi, oltre a quanto già riportato nei paragrafi precedenti, sull'evoluzione futura del business e sulla supply chain anche in considerazione dell'assenza di relazioni commerciali con le due nazioni impegnate nella guerra.

Ambiente

Tutti gli impianti gestiti da Siena Ambiente hanno avuto un andamento di gestione regolare. In particolare:

IMPIANTO DI SELEZIONE, COMPOSTAGGIO E VALORIZZAZIONE DI PIAN DELLE CORTINE

Il 05/01/2022 è stato firmato il contratto di appalto relativo al revamping dell'impianto con l'ATI aggiudicataria composta dalle ditte SECIT IMPIANTI SRL (capogruppo), ENTSORGA ITALIA S.P.A. e TECNOSTRADE SRL.

L'avvio dei lavori è avvenuto a seguito di verbale di consegna in data 5 settembre 2022. In considerazione del previsto avvio dei lavori nel mese di settembre, sono stati gestiti i flussi dei rifiuti considerando la durata delle rispettive lavorazioni. In particolare, la FORSU è stata ricevuta dall'impianto fino a tutto il mese di luglio in modo da completare le lavorazioni entro novembre, il RUI è stato lavorato con continuità fino all'inizio dei lavori mentre le RD di carta, cartone e multimateriale sono state valorizzate fino al mese di ottobre. Successivamente, con specifica autorizzazione e accordo con le ditte appaltatrici è stata attivata una stazione di trasferimento destinata alle medesime raccolte differenziate per il trasferimento ad impianti di valorizzazione esterni.

Durante tutto l'anno non si sono manifestate criticità di nessun tipo e, fino alla chiusura dell'impianto per lavori, la gestione è stata regolare.

In data 07/04 è stato effettuato con esito positivo il sopralluogo da parte dei VVF finalizzato alla verifica degli adempimenti prescritti a seguito dell'incendio subito nel corso del 2021. In data 28/04 è stato quindi rilasciato il nuovo CPI.

In data 14 gennaio 2022 è stato condotto da ARPAT con i tecnici di Siena Ambiente un sopralluogo per individuare il corretto posizionamento delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria previste dalla nuova AIA.

Non sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi da parte di ARPAT.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DISCARICA DI POGGIO ALLA BILLA

Durante il 2022 sono stati completati i lavori di realizzazione del terzo stralcio della discarica autorizzati con AIA n.15820/2020 per una volumetria utile complessiva pari a 750.000 mc. Il nuovo stralcio è stato avviato, a seguito di sopralluogo da parte degli organi regionali, il 12 settembre 2022.

Allo stato attuale sono vigenti sia l'AIA 15820 che disciplina l'esercizio del terzo stralcio, l'esercizio dell'impianto di compostaggio e tutte le attività di monitoraggio e controllo, sia la vecchia AIA n. 546/2012, che disciplina l'esercizio delle volumetrie residue del secondo stralcio.

Presso l'impianto di compostaggio le attività si sono svolte regolarmente durante tutto l'anno.

La Regione Toscana in data 08/03/22 ha richiesto l'invio di una relazione sullo stato di manutenzione dei biofiltri che è stata consegnata in data 15/03.

DISCARICA TORRE A CASTELLO

La discarica risulta in gestione post mortem dal 2019 a seguito di completamento dei lavori di capping. La regione Toscana a seguito di sopralluogo effettuato in data 20/07/2021, ha espresso parere positivo alla conclusione del procedimento di chiusura della discarica. Nel corso del 2023 sarà presentata la nuova AIA relativa ai rimanenti anni di gestione post mortem.

Durante il corso del 2022 non sono stati effettuati sopralluoghi da parte di ARPAT o altri organi di controllo.

DISCARICA LE MACCHIAIE

La discarica risulta in gestione post mortem dal 11/05/2011 a seguito di completamento dei lavori di capping.

In data 25/10/2022 ARPAT ha effettuato il sopralluogo AIA per il controllo documentale e dello stato di gestione dell'impianto. In data 19/12/2022 ha inviato il

verbale di sopralluogo mediante il quale rileva il buono stato di conduzione e rimarca la corretta applicazione delle azioni di miglioramento precedentemente proposte.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI PIAN DEI FOCI

Durante l'anno 2022 ha funzionato la sola linea 3. Dall'analisi dei dati di gestione, si confermano le buone performances ambientali raggiunte dalla linea 3, inclusi i valori di emissione.

Anche nel corso del 2022 ARPAT ha effettuato numerosi controlli presso l'impianto ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni AIA; in particolare:

- in data 24-25 e 26 maggio ha eseguito il controllo delle emissioni;
- in data 24/08 ha effettuato il campionamento delle ceneri pesanti;
- in data 12/12 ha effettuato il sopralluogo per accertamenti su rifiuti con sospetta contaminazione radioattiva;
- in data 21/12 ha effettuato un controllo amministrativo a seguito del superamento alle emissioni per il parametro HCl.

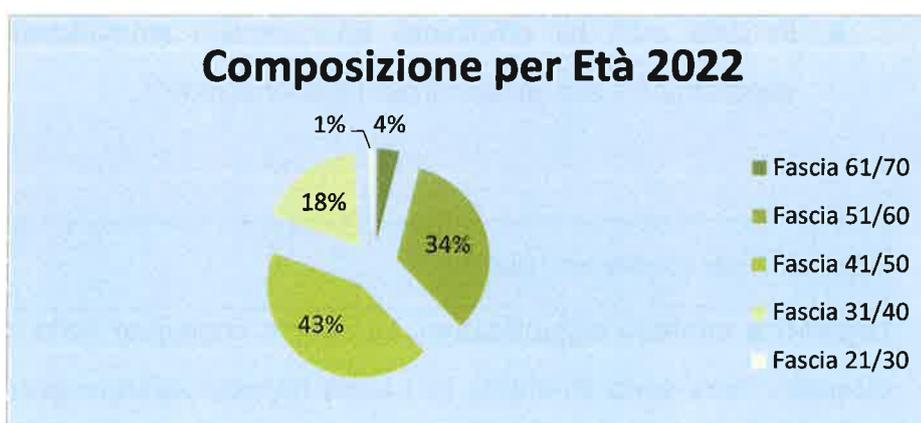
Risorse Umane e Organizzazione

Organici e modello organizzativo. Le risorse impiegate nella nostra Società al 31 dicembre 2022 sono diminuite di 1 unità rispetto all'anno precedente ovvero 102 lavoratori (di cui 82 uomini e 20 donne).

Il grafico evidenzia le variazioni avvenute dal 2019 ad oggi.



Il 62% degli occupati è nella fascia di età compresa dai 20 ai 50 anni.



Le ore annue complessivamente lavorate sono 161.772, equivalenti ad una media per dipendente di 1.586. Questo dato, se confrontato con lo standard recentemente fissato con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di 1.583 ore/uomo per il settore servizi ambientali, risulta leggermente superiore alla media nazionale. Le percentuali di assenze (malattie, infortuni, maternità) presentano valori abbastanza contenuti.

La formazione del personale, nonostante la difficoltà oggettiva nel realizzarla a causa delle restrizioni imposte dallo stato emergenziale per la pandemia da Covid-19, è stata programmata ed effettuata nel 2022 articolandola tra quella obbligatoria, prevista dal Dlgs.81/2008 e dall'accordo Stato - Regioni, quella tecnica, volta all'aggiornamento delle competenze professionali specifiche, e quella trasversale.

Nel 2022 sono state erogate 1.245 ore di formazione per una media di 20 ore a dipendente e con una percentuale di presenza effettiva superiore al 98%.

In applicazione del sistema incentivante del Contratto Integrativo Aziendale 2021-2023, si è proceduto ad erogare il premio di risultato, commisurato agli obiettivi fissati per il 2021, pari complessivamente ad € 192.430,81.

L'anno 2022 è stato caratterizzato anche dall'attivazione della Cassa integrazione Straordinaria per 40.964 ore necessaria a fronteggiare la parziale sospensione/riduzione delle attività previste nell'impianto di selezione e compostaggio di Cortine in seguito all'inizio dei lavori di revamping. Al momento l'ammortizzatore sociale è stato autorizzato dall'Inps per 52 settimane dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023. E' stata comunque effettuata una programmazione che prevede che tutto il personale sia mantenuto al lavoro a rotazione.

Partecipazioni societarie

In applicazione delle linee strategiche aziendali, la Società ha avviato un processo di riordino, razionalizzazione delle partecipazioni, anche al fine di concentrare le attività in settori strategicamente allineati al core business di Siena Ambiente (trattamento e riciclo rifiuti).

Le partecipazioni presenti nello Stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2022 risultano essere:

SEI TOSCANA SRL

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da €31 mln sottoscritto nel 2022 al quale la nostra Società ha partecipato nella misura di €4,5 mln, al 31 Dicembre 2022 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%.

Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatica e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e procedono a passo spedito anche nelle altre 5 AOR programmate nel 2023.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Il risultato di esercizio 2022 non riflette adeguatamente il grande sforzo gestionale effettuato dalla Società per la presenza di componenti straordinarie, imputabili a passività determinate in periodi precedenti.

Il risultato gestionale pari a € -1,5 mln, in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, è sostanzialmente in linea con le previsioni di budget ed è stato fortemente condizionato da alcuni fattori di contesto tra i quali si cita: i) il quadro macro-economico internazionale, determinato dallo scoppio della guerra in Ucraina, che ha comportato, come noto, un forte incremento del costo dei prodotti energetici ed un aumento consistente del tasso di inflazione; ii) la gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e degli scarti di trattamento che è avvenuta in condizioni non ottimali comportando maggiori oneri (chiusura Cortine, chiusura CSAI, incendio Futura, etc.). Ma come già detto prima, un contributo consistente al risultato deriva dalle componenti straordinarie tra le quali si evidenziano la svalutazione crediti relativa al fallimento ASIU pari a 0,7 mln e l'accantonamento di €3,1 mln relativo alle contestazioni avanzate nel PVC della Guardia di Finanza nell'ipotesi di sottoscrivere l'accertamento con adesione. Per quanto sopra la perdita dell'esercizio si attesta a €5 mln c.ca.

L'aumento di capitale realizzato nel 2022 e la contestuale riduzione della partecipazione di Siena Ambiente consentono l'assorbimento della perdita realizzata

dalla partecipata nel 2022. Infatti il riallineamento del valore di iscrizione della nostra partecipazione al valore di patrimonio netto di pertinenza di Sei Toscana al 31 dicembre 2022 comporta una rivalutazione di €40.000.

C.R.C.M. SRL

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Il Bilancio 2022 della partecipata riporta un risultato positivo di €47.000.

NUOVA SIRIO Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto che hanno comportato lunghi periodi di fermo. A ciò si aggiunga il CAP (0,058 €/kwh) al prezzo dell'energia disposto nel corso del 2022 sul quale sono ancora pendenti ricorsi presso i tribunali amministrativi.

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora pervenuto il Bilancio 2022 della partecipata.

VASERIE ENERGIA SRL

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Sienambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro un

rimborso accelerato del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto. Nell'esercizio 2022 Vaserie Energia ha realizzato un utile di €141.000 c.ca.

SEMIA GREEN SRL

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 €/Mln comprensivi di 2,6 €/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, a seguito di aggiudicazione della gara di gestione indetta da CSAI Impianti nel 2017, ha anche gestito gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini.

In attesa di realizzare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici esauriti, già autorizzato e finanziato in parte con i fondi del PNRR, l'esercizio 2022, ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. Di contro l'incremento importante dei prezzi unitari di cessione dell'energia che ha caratterizzato l'esercizio ha consentito di realizzare in risultato operativo superiore alle attese di piano.

L'accantonamento di un fondo rischi di €200.000 a presidio di alcuni contenziosi pendenti ha determinato un risultato negativo di Euro 39.939.

RE-BLOCK SRL

La società è stata costituita nel 2014 al 50% con GARC Spa per progettare, realizzare e gestire un impianto per il recupero del legno derivante da raccolta differenziata. L'attività di progettazione è stata conclusa nell'anno 2015 e, dopo una fase di ricerca del sito più idoneo alla realizzazione e alla sussistenza delle condizioni economico-finanziarie necessarie per la realizzazione dell'investimento, nel corso del 2018 si è

manifestata una nuova opportunità legata alla possibilità, con il consenso delle amministrazioni locali, di realizzare l'iniziativa nella zona industriale lungo il fiume Paglia in comune di Abbadia San Salvatore.

Il consistente fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione dell'investimento e l'avvio di un progetto analogo in Toscana da parte di Iren Spa hanno fatto propendere gli amministratori in accordo con i soci per la rinuncia al progetto e la conseguente liquidazione della società.

Tale decisione comporta per Sienambiente la completa svalutazione della partecipazione pari a €84.944.

REVET SPA

La società si occupa della raccolta, selezione, lavorazione ed avvio al riciclo dei materiali raccolti in maniera differenziata con particolare riferimento al cosiddetto "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio).

Nel corso del 2022 è stata ceduta una quota parte (9%) delle quote detenute in Revet realizzando una importante plusvalenza (1,7 mln). Con la procedura di cessione ad evidenza pubblica la società ha acquisito l'opzione alla cessione del residuo 4% di quote detenute. Per tale motivo la partecipazione è iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Altre partecipazioni non operative e minori

Siena Ambiente inoltre è socia, con quote minoritarie e minime di Banca CENTRO e partecipa ai seguenti Consorzi e Associazioni:

- **FISE Assoambiente**, associazione delle imprese private che gestiscono servizi ambientali.
- **Utilitalia**, nata dalla fusione di Federambiente (servizi ambientali) e Federutility (servizi energetici e idrici).
- **C.i.C. - Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.)**, che riunisce imprese e enti pubblici e privati produttori di compost e altre organizzazioni che, sono comunque interessate alle attività di compostaggio.

- **Confservizi Cispel Toscana**, associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano e che gestiscono servizi a rilevanza economica come il servizio idrico, quello di igiene ambientale, il gas, il trasporto pubblico su gomma e altri servizi come le farmacie comunali, l'edilizia pubblica, la cultura, gli istituti di assistenza alla persona, le aziende sanitarie e ospedaliere.
- **F.I.R.E.**, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia – associazione tecnico-scientifica indipendente e senza finalità di lucro, fondata nel 1987 e riconosciuta giuridicamente, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia;
- **TI Forma**, società di formazione e consulenza per aziende pubbliche e private, enti e ordini professionali;
- **ITS Energia e Ambiente**, Fondazione che organizza corsi post-diploma di alto livello che costituiscono un nuovo canale dell'istruzione non “accademico”, ma parallelo ai percorsi universitari.

Rapporti con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano i seguenti rapporti con parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
IREN AMBIENTE SPA	-	-	656.645	5.016	595.479	4.115
Nuova Sirio Srl	240.000	-	-	-	-	-
RE-BLOCK SRL	-	-	27.795	-	5.000	-
SEI Toscana Srl	1.451.413	107.020	11.864.172	225.779	17.328.468	757.059
Semia Green Srl	150.000	-	210.638	671	39.490	-
Vaserie Energia Srl	-	-	4.300	-	7.500	-
TOTALE	1.841.413	107.020	12.763.551	231.466	17.975.937	761.174

Tra Siena Ambiente SpA e le altre società riportate nel prospetto esistono rapporti di natura commerciale e finanziaria che sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 si dà atto che Siena Ambiente non ha sostenuto nel corso del 2022 Spese di Ricerca e Sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene azioni proprie per €206,60 per effetto dell'operazione di acquisizione di nr. 2 azioni cedute dal Comune di Fabro e nr. 2 azioni dal Comune di Sorano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

- Nel mese di Febbraio 2023 l'Autorità di Ambito ha deliberato le tariffe di accesso agli impianti "minimi" (al servizio del sistema pubblico) ai sensi della nuova metodologia ARERA per gli esercizi 2022-2023;
- Nel mese di Marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2023-2027 che ha recepito rispetto alla versione precedente le seguenti principali variazioni: avvio dell'utilizzo dei nuovi impianti di Cortine dal 1 gennaio 2024; incremento dei costi di ristrutturazione di cortine; nuovi prezzi di acquisto e cessione dell'energia; nuove tariffe Arera deliberate dall'ATS; incremento dei costi di acquisto dei fattori produttivi per l'inflazione rilevata nel corso del 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di Dicembre 2022 è stato approvato il Budget 2023 della società, in linea con le linee strategiche del piano industriale approvato a Marzo 2022. In particolare nell'esercizio l'attenzione è rivolta all'avanzamento del cantiere per la ristrutturazione del polo di Cortine.

Inoltre, nel Budget sono stati individuati gli interventi e gli investimenti volti a garantire la piena funzionalità di tutti gli impianti gestiti dalla società secondo gli standard ambientali e prestazionali previsti dalle policy aziendali e definiti nelle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito.

Per ciò che concerne le partecipazioni la Società è concentrata sul monitoraggio e sulla valorizzazione delle partecipate rimaste nel proprio portafoglio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro 4.273.029
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	€ 854.606
80% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	€ 3.418.423

IL PRESIDENTE

Alessandro Fabbrini



SIENA AMBIENTE S.P.A.

Sede legale: Via Simone Martini, n. 57 – SIENA,

Capitale Sociale € 2.866.575,00 int. versato

Iscritta al Registro Imprese di SIENA - C.F. e n. iscrizione 00727560526.

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio ordinario al 31/12/2022

Signori Azionisti,

premesso che per la Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza prevista dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione "KPMG S.p.A." con delibera assembleare del 23/05/2022, con la presente relazione si rende conto del nostro operato.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea dell'3 agosto 2021, nelle persone di Marco Turchi, Presidente, Sonia Ferrero e Claudia Frollà, Sindaci Effettivi, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

L'assemblea dei soci del 23/05/2022 ha conferito il mandato triennale alla KPMG quale società incaricata della revisione legale e quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. La Società incaricata ha rimesso la propria relazione in data 12 aprile 2023.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Siena Ambiente S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro € 4.273.029. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 c.c. e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 cc.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 4.273.029 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	43.570.589	34.257.241	9.313.348
ATTIVO CIRCOLANTE	41.661.328	26.798.289	14.863.039
RATEI E RISCONTI	2.269.400	2.424.780	-155.380
Totale attivo	87.501.317	63.480.310	24.021.007

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	31.505.430	25.771.842	5.733.588
FONDI PER RISCHI E ONERI	13.340.329	12.256.439	1.083.890
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	269.214	248.780	20.434

DEBITI	40.539.278	24.071.925	16.467.353
RATEI E RISCONTI	1.847.066	1.131.324	715.742
Totale passivo	87.501.317	63.480.310	24.021.007

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	29.719.845	28.521.870	1.197.975
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.330.072	22.311.335	3.018.737
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.406.999	23.418.266	1.988.733
<u>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</u>	<u>4.312.846</u>	<u>5.103.604</u>	<u>-790.758</u>
(C) Proventi e oneri finanziari	954.667	117.295	837.372
(D) Rettifiche di Valore Attività e Passività finanziarie	28.498	-2.666.678	2.695.176
<u>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</u>	<u>5.296.011</u>	<u>2.554.221</u>	<u>2.741.790</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.022.982	1.460.632	-437.650
<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>4.273.029</u>	<u>1.093.589</u>	<u>3.179.440</u>

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile.2023 contenente un giudizio senza rilievi né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 è scaduto il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione che ha pertanto operato in prorogatio.

Si ritiene, comunque, di dover portare all'attenzione degli azionisti quanto riferito dagli Amministratori in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, in merito agli aspetti di seguito riportati.

Con riferimento alle partecipazioni societarie, si richiamano le informative degli Amministratori in merito quanto segue.

Siena Ambiente ha partecipato all'aumento di capitale da € 31 mln sottoscritto nel 2022 nella misura di € 4,5 mln portando la propria quota di partecipazione nel capitale sociale di SEI Toscana al 20,62%. La partecipazione è valutata al corrispondente valore di patrimonio netto. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 della collegata chiude con una perdita complessiva di 4.985.323 euro; il risultato gestionale, pari a -1,5 mln è sostanzialmente in linea con le previsioni di budget; incidono sul risultato complessivo fattori di contesto e l'accantonamento di Euro 3,1 mln relativo alle contestazioni avanzate nel PVC della Guardia di Finanza nell'ipotesi di sottoscrivere l'accertamento con adesione.

In considerazione del legame strategico con la collegata SEI Toscana, in termini di rapporti societari e commerciali, si invitano gli Amministratori di Siena Ambiente a proseguire nell'azione di monitoraggio sulla stessa, a tutela del proprio patrimonio sociale.

Riguardo alla valutazione dell'opzione put con la quale Siena Ambiente si è impegnata ad acquisire gli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi dalla Scarlino Energia S.p.A. al verificarsi di determinate condizioni, gli Amministratori di Siena Ambiente hanno ritenuto di considerare nullo il *fair value* dell'opzione put sottoscritta con Banca Mps C.S. e oggi detenuta da IREN S.p.A.. Si rimanda alla dettagliata informativa fornita in merito dagli Amministratori per approfondimenti.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'attuazione del rilevante Piano Industriale, completando i lavori di ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore e avviando i lavori di ristrutturazione del polo industriale di Cortine che rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società.

A fronte di detti investimenti, la società ha sottoscritto nel 2022 un mutuo chirografario di Euro 15 Milioni con Banca MPS assistito da garanzia SACE per finanziamenti a favore del GREEN NEW DEAL oltre ad un finanziamento per Capitale Circolante di Euro 4.000.000 con Crédit Agricole anch'esso assistito da garanzia SACE.

Alla luce dell'importante fabbisogno generato dal Piano Industriale e dei molteplici impegni per il mantenimento degli impianti in piena efficienza e conformi alle disposizioni normative di settore, nonché gli eventuali impegni richiesti dalle società partecipate, il Collegio invita gli Amministratori a proseguire nell'attività di costantemente monitoraggio degli equilibri economico finanziari e patrimoniali della società.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.



Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva art. 23 b) c) dello Statuto così come formulato dagli amministratori nella nota integrativa.

Siena, 12 aprile 2023

Marco Turchi, Presidente



Sonia Ferrero, Sindaco effettivo



Claudia Frollà, Sindaco effettivo





Siena Ambiente S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Siena Ambiente S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Siena Ambiente S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori della Siena Ambiente S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Siena Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Siena Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Siena Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Giuseppe Pancrazi
Socio